

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 APRILE 2018

PRESIDENTE

Prego il numeroso pubblico, che stasera è qui davvero per festeggiare tre dipendenti che hanno raggiunto l'età della pensione.

Iniziamo allora.. scusate, scusate.

Prima dell'inizio del Consiglio comunale, come di consueto avviene per quanto riguarda le persone che lasciano per aver raggiunto la meravigliosa esperienza di pensionati, colleghi miei e di tanti altri in Consiglio comunale, consegniamo appunto la pergamena di ringraziamento ai dipendenti che hanno raggiunto l'età della pensione.

Questa sera, abbiamo presenti la Sig.ra Rosangela Boniardi, la Sig.ra Ilva Luoni e il Sig. Angelo Gritti. Che adesso, chiamati dal Sindaco, verranno omaggiati di questa pergamena ricordo. Che poi è un simpatico quadro da poter appendere dove si vuole nella propria casa.

Io chiamo... adesso il Sindaco..

SINDACO

Prima di chiamarvi. È bello questo rumore di festa che ci ha accolto e che vi ha accolto. Perché, quando una persona che è stata a lungo al nostro fianco dovrà fare qualcosa d'altro la si saluta con un po' di rimpianto, qualche lacrima, ma soprattutto con la gioia. Perché, trascorrere un periodo così a lungo all'interno dei vostri luoghi di lavoro, e luoghi di lavoro che hanno a che fare con i cittadini, con le persone piccole in alcuni casi, è un'esperienza che segna profondamente.

Io credo che, al termine di questo vostro tempo del lavoro, siate cresciuti, siate diventati degli uomini e delle donne migliori rispetto a quando avete iniziato perché le relazioni che si creano all'interno degli spazi di lavoro permettono di accrescere. Certo è un'esperienza di fatica, ci sarà stata anche amarezza, ci saranno state altre cose. Ma, soprattutto, io credo, e questa è la testimonianza che abbiamo visto poco fa, sia stata un'esperienza di gioia. Per me anche particolarmente significativa perché vi ho visto da sempre. Cioè, nella mia vita in Gorgonzola, vi ho visto sempre in questi luoghi e nella struttura del Comune.

Noi, adesso, vi manifesteremo questa nostra vicinanza con una semplice pergamena in cui abbiamo scritto il nostro affetto, che vi lega a voi, e il nostro ringraziamento.

Non è da tutti in questo tempo, che il lavoro ringrazia le persone per quello che è stato fatto. Quindi, anche questo momento, che è il momento del saluto ufficiale, sia un momento in cui voi siate qui in questo luogo importante della città, dove la città dice grazie a te Ilva, grazie a te Rosangela e grazie a te Angelo, per quello che avete fatto e per avere contribuito a rendere Gorgonzola più bella.

Noi, sabato, abbiamo avuto un segno molto concreto di come anche i più piccoli hanno saputo dire grazie in una maniera straordinaria.

Quindi grazie, continuate a frequentarci per quanto potete anche se non abitate qui vicino. E venite anche a trovarci. Perché, vedete, i colleghi bene o male, loro continueranno ancora per qualche anno e forse un po' di più. Quindi saremo sempre ben felici di accogliervi.

Va bene, procediamo allora.

PRESIDENTE

Iniziamo dalla Sig.ra Rosangela Boniardi. Grazie Rosangela. Chiamiamo adesso la Sig.ra Ilva Luoni.

SIG.RA LUONI ILVA

Ringrazio tutti quanti perché non me l'aspettavo.

Non sono di tante cerimonie, però devo dire che ho nostalgia del mio lavoro. Sicuramente darò un aiuto se ci sarà bisogno. Abbiate l'amore che ho avuto io per il lavoro. Anche se in minima parte, però, tre fidanzati ho avuto, tre amori: l'Anagrafe che è stata la prima; il Sociale e la Biblioteca.

Che dire? Tutti meravigliosi, tanto che mi dispiace, soprattutto per i miei colleghi della biblioteca.

Auguri a tutti quanti e grazie.

PRESIDENTE

Chiamiamo adesso il Signor Angelo Gritti.

SIGNOR GRITTI ANGELO

Volevo solo ringraziare tutti, anche i miei colleghi che stasera sono venuti. Ex colleghi, che sono venuti a partecipare a questa cerimonia.

Penso di avere sempre fatto il mio dovere. Sono contento adesso di essere a casa, dico la verità. Un po' il contrario di quello che dice Ilva, però, per me è meglio così.

Grazie a tutti.

SINDACO

Se adesso siete d'accordo, anche noi veniamo lì e facciamo ... tutti insieme.

Grazie.

Riprendiamo adesso. L'appello ai Consiglieri di prendere posto, quelli che ci sono, e riprendiamo i lavori del Consiglio comunale. Grazie.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 1 O.d.G. – C.C. 17 APRILE 2018

COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Signor Segretario, siamo tutti a posto. Salutiamo ancora i nostri dipendenti. Buona serata, grazie. E facciamo l'appello. Grazie.

SEGRETARIO

(Segue appello nominale)

PRESIDENTE

15 Consiglieri comunali presenti, diamo inizio alla trattazione dell'Ordine del Giorno.

Al primo punto le comunicazioni del Sindaco e del Presidente dei Gruppi. Prego.

SINDACO

Avete visto, mentre aspettavamo di avviare il Consiglio comunale, le slide che ci ricordavano che il nostro asilo comunale Peter Pan lunedì ha festeggiato i suoi 40 anni. Quindi, una struttura che ha aiutato a crescere molti bambini, oggi adulti, della nostra città.

Avete visto che, chi frequenta l'asilo nido, nonostante 40 anni tutte le educatrici hanno conservato quell'entusiasmo, quella freschezza che permette a questi bambini e a queste bambine di fare un'esperienza entusiasmante frequentando l'asilo Peter Pan.

La seconda comunicazione riguarda la relazione di fine mandato.

Sapete che ogni Amministrazione, al termine del mandato amministrativo deve produrre una relazione, una relazione che deve seguire una forma prestabilita. Bene, da ieri la trovate pubblicata sul nostro sito comunale. Non entro nel merito per dire i contenuti e su alcuni aspetti della sua composizione. Lì troverete tutti i dati generali che riguardano la popolazione residente, le condizioni giuridiche, le situazioni economiche-finanziarie. Dati certi e tutti molto importanti.

Ricordo un appuntamento prossimo, di domani, la Giornata del cittadino in cui andremo a coordinare gli orari di apertura dei nostri servizi. Questo fa parte di questo grande progetto che ci porterà a predisporre un piano dei tempi e degli orari. Questo non è un documento obbligatorio per un Comune come il nostro, che è al di sotto dei 30.000 abitanti. Invece abbiamo ritenuto che questa potrebbe essere una grande opportunità della conciliazione dei

tempi dei servizi per migliorare in qualità la vita dei nostri concittadini.

Ricordo anche l'appuntamento di sabato quando andremo a presentare lo sportello telematico polifunzionale. Era già disponibile da circa un mese, abbiamo utilizzato rispettando un calendario predisposto con il Comune capofila di apertura degli altri sportelli, che ci ha permesso di migliorare ulteriormente la qualità. Siete tutti invitati in questa sala, sabato alle 11,30, dove andremo a presentare lo sportello. Ci sarà anche la possibilità di poterlo utilizzare.

L'ultima comunicazione riguarda una figura molto importante nella storia della nostra città. Tutti abbiamo ricordato con grande affetto la figura di don Erminio Pozzi che circa una settimana fa ha lasciato la sua vita terrena.

Come ricordo, pensavamo con il Presidente del Consiglio di leggere quella che è stata la lettera che ho indirizzato e che abbiamo letto durante il ringraziamento della celebrazione, a cui abbiamo partecipato con il gonfalone.

(segue interruzione per problemi tecnici) speriamo che i conti siano più a posto del.. perché sennò ahimè.

Leggo questa lettera che abbiamo letto insieme alla comunità di Cesano Boscone, alla comunità di Villapizzone, nel giorno del funerale di don Erminio Pozzi.

Voi avete saputo che, nell'ora in cui si celebrava il funerale, abbiamo proclamato il lutto cittadino. Questo per dare la possibilità a tutti di fermarsi e di poter ricordare, anche se fisicamente, nella Chiesa di San Giustino a Cesano Boscone la figura di don Erminio.

“Caro don Erminio, avremmo dovuto essere pronti a questo momento. Tante sono state le volte, in questo ultimo anno, in cui abbiamo temuto che tu ci lasciassi. Troppo forte era il desiderio di continuare ad averti vicino a noi. Ma oggi te ne sei andato ed è perdita grande perché avremmo voluto averti ancora a lungo con noi. Sapere, da lontano ancora, di te. Perché noi siamo fatti anche di occhi che spiano i volti, di braccia che stringono i corpi, di amicizia per sempre. Ma oggi te ne sei andato, in silenzio, in punta di piedi, quasi non volessi disturbarci.

Se in questo giorno fosti tu a parlarci penso che diresti grazie a tutti noi gorgonzolesi per averti voluto bene. Ringrazieresti chi, in questa ultima lunga malattia, ti ha curato, visitato o scritto e telefonato, imboccato e fatto la barba o aiutato ad alzarti, chi ha pianto e chi ha pregato per te.

Sei fatto così e questa tua umanità ci tocca nel profondo, negli angoli più nascosti dei nostri cuori.

Don Erminio, penso che niente, nemmeno la morte può strapparci ciò che con il tuo ministero sacerdotale hai scritto dentro la storia di questa città. La tua ricca umanità, l'ascolto e il consiglio, la parola, le omelie, il tuo essere prete, il tuo essere parroco, il tuo stare a fianco di chi era malato o piccolo, la tua fedeltà alla chiesa, la tua passione civile.

Ho tanti ricordi di te, ma quello che continua a farsi largo con insistenza in queste ore è quello che ti vede piegato a lavare i

piedi nel giovedì santo a delle persone che chiamiamo ultimi. Ce l'hai raccontato così, con la tua vita prima che con le parole, cosa significa mettersi a servizio. In questo stile si è sviluppata la tua missione di portare l'annuncio del regno, la buona notizia del Vangelo misericordioso, della parola nuova che l'uomo aveva bisogno ed ha sempre bisogno di udire per poter essere veramente se stesso. Quella parola che lo completa e che lo fa essere.

Sulla bara dei preti è consuetudine aprire il libro dei Vangeli e mettere la Stola in segno del ministero sacerdotale. È stato così anche per te.

Il libro dei Vangeli, quella parola alla quale tu don Erminio hai dedicato tutta la vita. In quella parola, noi troviamo ciò che appartiene più intimamente alla storia di uomo e di credente. Il Dio che si è fatto carne in Gesù di Nazareth, che ha preso dimora nelle regioni della quotidianità dove vive e soffre l'uomo. Il Gesù che proclama la vicinanza di Dio a tutti, anche e soprattutto nelle situazioni apparentemente più lontane. Il Gesù che si lascia coinvolgere in questa storia di tenebra, di bisogno, di malattia, di emarginazione, di ricerca di senso per poterle dare un senso nuovo, una direzione di cammino, un orizzonte di speranza e di salvezza.

Ora ti consegneremo nelle mani amorose del Padre. E, sebbene ci sentiamo più soli, sappiamo che il tuo seme ora riposa in noi per diventare germoglio di nuova umanità”.

Questo è il saluto che la città di Gorgonzola ha fatto a don Erminio nel giorno del suo funerale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Speriamo che adesso tutto riesca a funzionare a dovere.

Qualche comunicazione da parte mia. Che è relativa, quasi esclusivamente, alle modalità con le quali affronteremo questo prossimo fine settimana proprio così, di calendario, prima di arrivare al giorno 25 Aprile, che è il giorno della Liberazione, ma che è anche l'ultimo giorno nel quale la nostra attività di Consiglio comunale per questa legislatura si chiude. (Segue intervento fuori microfono) dalla liberazione appunto.

Avremo un Consiglio comunale, con eventuale prosecuzione il giorno dopo, il 23 di aprile. Perché? Perché è arrivata proprio ieri la delibera della Giunta regionale relativa al Piano di Governo del Territorio.

Quindi faremo una seduta, poi vi verrà data comunicazione come avevo già avuto modo di anticipare. Seppure ancora non si sapevano le modalità di autorizzazione le avevo anticipate ai Capigruppo.

Faremo una seduta il 23 di aprile alle ore 19, cena compresa, una breve cena. E l'eventuale prosecuzione poi del Consiglio comunale nella giornata di martedì 24 alle ore 20,30. questo perché ovviamente avremo modo e tempo di esaminare le osservazioni presentate e di deliberare in maniera completa.

Vi ricordo, inoltre, tre Commissioni convocate in questa settimana. Proprio una domani alle ore 21, la Commissione Servizi sociali, in cui verrà presentato il regolamento generale di accesso ai servizi e alla spesa da parte dell'utenza. Regolamento che poi

dovrebbe entrare nell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale appunto del 23-24.

Poi avremo la Commissione Bilancio giovedì 19 alle ore 18,30 per una variazione di bilancio. Che, anche se dovrà trovare posto nell'Ordine del Giorno del 23-24.

Poi avremo una Commissione relativa appunto alla presentazione della variante n. 3 ai Consiglieri, venerdì 20 alle ore 20,30.

Quindi vedete che è una settimana piuttosto impegnativa ed è la volata finale prima della chiusura della nostra responsabilità.

Poi avrete visto che vi ho lasciato – questo è un omaggio che non vi fa l'Amministrazione, ma ve lo faccio io perché ho ritenuto di darvi questo piccolo volume molto interessante e molto importante a mio modo di vedere. Che è: 20 anni di lotta alle mafie ed alla corruzione. Ed è l'esperienza di Avviso Pubblico.

Io vi leggo soltanto quello che Giulia Minieco e Pierpaolo Romani hanno scritto nella nota, come curatori, a questo volumetto. Che vi lascio come direi elemento importante di riflessione.

“Essere – si rivolge a tutti gli amministratori e Consiglieri – un punto di riferimento per tutte le amministratrici e tutti gli amministratori che intendono governare le loro comunità nella legalità e con responsabilità. Creare i ponti è: una rete tra persone impegnate politicamente e civilmente, raccogliere e diffondere le buone prassi amministrative, essere soggetto pensante che con un approccio istituzionale è basato sul metodo delle questioni, si introduce nel dibattito pubblico e parlamentare per denunciare quello che non funziona e proporre soluzioni concrete, legare memoria e impegno. Questo è stato e continua ad essere lo spirito che ha generato e animato Avviso Pubblico e che ci raccontano le pagine del libro che avete tra le mani”.

Ecco, credo che questo sia il messaggio importante che mi pare dovervi anche lasciare negli ultimi tempi del nostro lavoro.

Ci sono altre comunicazioni da parte dei Gruppi velocemente? Consigliere Giussani.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Due brevissime.

Innanzitutto, a nome della famiglia di ..., la mamma mi ha detto di ringraziare il Comune di Gorgonzola per la serata e di ringraziare l'Amministrazione comunale, tutto il Consiglio. Quindi riporto semplicemente questo.

La seconda comunicazione riguarda don Erminio.

Io lancerei una proposta di questo tipo. Non guardatemi male Consiglieri, è una cosa semplicissima. O mettiamo il suo nome al Famedio oppure vi mettiamo una Via o una Piazza a suo nome. Cioè ritengo che, quando lui ha avuto bisogno di noi quando se n'è andato, pochissima gente si è ricordata. Allora, secondo me, per la persona che era, per la sua capacità di unire tutti e tutto, mi sembra il minimo un riconoscimento davvero ufficiale.

Decida l'Amministrazione se intestare una via, so che è un problema perché la Prefettura poi... (Segue intervento fuori

microfono) ecco, esatto. Oppure mettere il suo nome al Famedio, che mi sembra la soluzione più attuabile.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io volevo fare un paio di comunicazioni.

Una, era che ho ricevuto da mia figlia che va al Metro il vostro volantino che avete distribuito, che c'è scritto che c'è stanziato un milione di Euro per la fermata della metropolitana di Gorgonzola.

Ora, è vero che è iniziata la campagna elettorale, però è anche vero che fino al 25 di Aprile il Consiglio comunale funziona. Quindi sarebbe stato bello, fra le tante cose non dette dal Sindaco nelle sedi opportune, che anche magari di questo si sarebbe potuto parlare in Consiglio comunale, si fosse parlato in Consiglio comunale. Per esempio di sapere se questo milione di Euro c'è veramente, cioè è una delibera o cosa, e tutto questo ci sarebbe piaciuto saperlo piuttosto che non utilizzarlo già prima ancora che la campagna elettorale sia cominciata ufficialmente, come promessa fra le tante che si faranno in questa campagna elettorale.

Quindi chiedo se gentilmente ci fa avere per lunedì la delibera con cui è stato stanziato questo milione, a che pro e come si intende utilizzarlo ecc.

Ribadisco, l'argomento mi sembrava del Consiglio comunale visto che se ne parla da tanto tempo.

La seconda questione riguarda, permettimelo Presidente, una questione anche personale, ma che mi sembra il posto giusto per chiarire. Cioè quell'intervento firmato Forza Italia che è apparso sulle pagine del quotidiano locale. Nel senso che, tu Presidente e gli altri Consiglieri, sapete benissimo come è andata la storia.

Noi ci siamo presentati in questo Consiglio comunale dopo qualche tempo, poco tempo dopo dell'inizio dei lavori di questo Consiglio, con una lettera che io ho consegnato al Presidente in cui il Segretario regionale di allora di Forza Italia chiedeva che noi rappresentassimo anche Forza Italia in Consiglio comunale.

È andata così. Noi siamo entrati come Gruppo Progetto Gorgonzola e ci è stato chiesto ufficialmente da Forza Italia che rappresentassimo anche loro. A noi sembrava corretto perché siamo uomini..

PRESIDENTE

Io vi ho sempre chiamati così da allora.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Infatti. E noi ci siamo sempre firmati così, cioè con il doppio nome, Progetto Gorgonzola/Forza Italia.

PRESIDENTE

Progetto Gorgonzola/Forza Italia. Questo era la mia..

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Questo era quanto. E, poiché siamo uomini seri, uomini d'onore, io e il mio carissimo amico Gianni Radaelli, oltre che Consigliere direi prima di tutto carissimo amico, e il Gruppo che ci ha sostenuto, mi sembra, e lo possono testimoniare non solo gli amici, ma anche gli avversari politici, che abbiamo fatto con serietà massima il nostro dovere rappresentando appunto sia Progetto Gorgonzola che Forza Italia.

Io personalmente non sono mai mancato una volta, come per abitudine, in tutti i miei mandati di Consigliere comunale. Gianni qua pure, forse una volta che non stavi bene. Io penso di avere, come al solito, il record di interpellanze, di interventi ecc., ma questo è un altro discorso.

Ora, io penso che, a fronte di questa serietà dimostrata, di questo attaccamento anche alla bandiera anche se non mia, io penso che chi ha scritto questo articolo, se avesse un minimo di valori umani, dovrebbe come minimo ringraziare me, Gianni e il Gruppo. Se avesse dei valori imani. Se avesse un'intelligenza politica potrebbe far finta di niente e dire va bene, okay, avete preso una strada diversa, rispettiamo la scelta e va bene anche così.

Mi sembra che, invece, l'attaccare a livello personale chi appunto ha servito la causa per tutti questi anni mentre qualcun altro era a casa a guardare la TV, ecco, lo trovo abbastanza idiota dal punto di vista politico.

Quindi io penso che il giovane idiota che ha scritto quella lettera non abbia capito nulla della politica di sicuro e abbia capito poco anche della vita. Perché io penso che nella vita certi valori, certi rapporti personali ecc., valgano assolutamente di più della politica. La nostra è una scelta che nasce da lontano. La nostra tendenza, la nostra capacità di essere Lista Civica è da sempre. Vorrei ricordare che io ho fondato, insieme ad altri, il Gruppo Moderati per Gorgonzola 20 anni fa, e che il primo concetto di rottamazione dei partiti – se volete ve lo porto – era il manifestino di 20 anni fa prima ancora che arrivasse Renzi ad usare gli stessi termini. Ci tengo a questo concetto e a questa primogenitura.

Quindi, allora, sulla nostra natura politica, sulla nostra storia politica, sul nostro impegno politico, io penso che nessuno debba avere niente da dire. Lo stesso Sindaco, che ho incontrato quando sono andato da semplice cittadino a fare la carta d'identità, mi ha confermato, e mi ha fatto molto piacere da persona corretta qual è, il mio attaccamento alla causa, l'amore per la città. Anche – e qui lo posso dire, non mi piace dirlo ma vorrei dirlo – nei momenti che sono stati per me molto difficili, come sapete, in questi ultimi tempi.

Quindi ecco, vorrei ribadire, mi sembrava corretto ribadirlo in questo contesto perché è in questo contesto che mi sembra che io, il Consigliere Gianni Radaelli, abbiamo dimostrato la nostra serietà, il nostro amore per la città e il nostro impegno profondo per. Chiudo.

Permettimi un concetto solo su don Erminio.

Io, don Erminio l'ho conosciuto abbastanza bene e non sarei in grado di fare, come sempre, il bellissimo discorso che ha fatto il Sindaco. Mi piace però ricordare una cosa e vorrei ricordarlo così. E questo, purtroppo, devo dire non è stato apprezzato molto dai gorgonzolesi che sono più dispiaciuti adesso che è morto di quando se ne è andato. Permettami questa battuta. La sua estrema intelligenza.

La sua estrema intelligenza era anche quella di non distinguere tra le persone. Cioè tra chi andava a Messa o non andava a Messa, tra chi aveva una fede o non aveva una fede. Perché, io penso che lui sia veramente stato il prototipo del prete moderno, di quello che deve essere una figura come quella in un'epoca come questa. E questo ecco, è il mio personalissimo ricordo, che è molto basico, è molto semplice rispetto alle parole del Sindaco, ma che mi sembrava contraddistingue la figura di questo grande prete. Per me, il migliore degli ultimi decenni a Gorgonzola. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di dare la parola al Consigliere Pedercini, ricordo anch'io, per esempio, un'immagine di don Erminio ai funerali di Dorino Inzaghi. Che erano stati funerali laici, lo ricordate, lo sapete bene. Lui seguiva con noi, con me, il funerale, in silenzio come se fosse una persona, un cittadino comune che amava un cittadino come lui.

Consigliere Pedercini, prego.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Porto via anch'io due minuti. Potrei parlare le ore, come molti qua dentro, di don Erminio, ma credo che due minuti siano uno sforzo che devo chiedervi e che ho piacere di chiedervi rispetto alla figura sicuramente di una persona che a Gorgonzola, concordo col Consigliere Giussani, ma insomma lo concordiamo tutti, sicuramente ha fatto molto in questi 20 anni.

È stato il prete del mio matrimonio anche se non mi ha sposato; è stato il prete che ha battezzato la mia prima figlia. E per un cattolico, il prete che ti battezza è qualcosa di particolare.

Sicuramente sono due le caratteristiche che riesco a inquadrare della figura di don Erminio. Io ricordo il suo predecessore decisamente bene anche se ero giovane, me avevo solo 11 anni, me lo ricordo bene don Luigi.

Ricordo il primo Venerdì Santo, giorno nel quale c'è stata questa deposizione della Croce, credo all'inizio però, subito sotto all'altare, non dove si mette oggi, e ricordo che non c'erano le cassette delle offerte. Pratica che, non voglio esprimere giudizi, ma pratica che era consuetudine in quegli anni, così, dove la chiesa era un po' diversa. Fu un segnale molto semplice, ma fu un segnale di cambiamento clamoroso nella mentalità del tempo. Dobbiamo andare al 1987, non al 2018. E quello è il primo ricordo. Quindi, sicuramente una persona innovativa per quegli anni.

La seconda figura che ho, io credo che sia veramente – mi si passi il paragone, tutti lo comprenderete insomma, il momento, anche l'affetto verso la figura – un po' antesignano di Papa

Francesco. Perché io credo che siano molto simili nel modo di esercitare il loro magistero.

La vicinanza ai bisognosi, e i bisognosi non in termini economici, ma in termini di affetto e di bisogno, chi ha conosciuto don Erminio sa che lui faceva questa cosa disumana di andare in casa di tutte le persone che avevano avuto un lutto a dire il Rosario. Una cosa impressionante in una comunità come la nostra di 13.000 abitanti allora. Però lui lo faceva. Quindi difficile nei tempi, proprio nell'organizzazione della giornata, ma difficile anche a livello psicologico.

Ecco, io credo che queste due figure possa essere un esempio anche per la nostra vita. Questo grande senso proprio della misericordia. Io penso che sia questa una delle cose che più mi mancano e che più dovrei cercare. E credo che nella figura e nell'esempio di don Erminio io posso, almeno come uomo, provare a cercare di acquistarne di qualche briciola.

Riguardo alla proposta pratica che è stata fatta, così abbiamo fatto un velocissimo consulto anche con la Consigliera Semeraro, ovviamente noi siamo a disposizione delle proposte che l'Amministrazione intenderà fare. Credo che non ci sia fretta. Credo che il riconoscimento verso la figura di don Erminio sia stata importante anche da parte della nostra comunità. Condivido il pensiero che ha avuto il Consigliere Baldi rispetto alle parole del Sindaco, che peraltro avevo già avuto modo di leggere altrove, in rappresentanza della nostra città.

Credo che don Erminio sia stato onorato molto bene dalla nostra comunità. Penso che lo si possa fare anche ulteriormente nei modi che l'Amministrazione, e credo che sia bello il Consiglio comunale tutto, riterrà più opportuno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Radaelli? No. (Segue intervento fuori microfono) beh, niente allora. Altri?

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 2 O.d.G. – C.C. 17 APRILE 2018

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 14.11.2017, 27.11.2017, 15.12.2017 E 18.12.2017

PRESIDENTE

Procediamo allora al punto 2. Approvazione dei verbali delle sedute del 14 e 27 novembre, del 15 e 18 dicembre.

Qui, come abbiamo avuto modo di segnalare all'interno della conferenza dei capigruppo, si sono verificati alcuni fatti che non hanno consentito la registrazione integrale di alcune delibere relative ai Consigli del 15 e del 18 di dicembre.

Mentre per quanto riguarda le registrazioni dei verbali, delle deliberazioni consiliari del 14 e del 27 novembre è andato tutto bene, per motivi di carattere tecnico legati ad un malfunzionamento di una presa e di un computer che era stato collocato e che ha creato difficoltà, i verbali delle deliberazioni adottate nel Consiglio del 15 dicembre dal n. 109 al n. 110, sono privi della trascrizione integrale del dibattito. Ovviamente vi sono le giuste verbalizzazioni da parte del Segretario relativamente alle votazioni delle delibere che sono state approvate. E i verbali delle deliberazioni del 18 dicembre, dalla n. 115 alla n. 124, adottate in quella seduta, anche queste sono prive di trascrizioni integrali del dibattito. Questo perché, appunto abbiamo poi riscontrato successivamente, come vi dicevo, un'anomalia nella parte tecnica. Purtroppo non è stato possibile neanche andare a recuperare il nastro che solitamente viene registrato.

Per cui io pongo in votazione ovviamente i verbali dei Consigli comunali che vi ho citato con queste naturalmente difficoltà di registrazione.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Presidente, volevo dirti che io c'ero solo i primi due a novembre, poi... per cosa voto?

PRESIDENTE

Poi, per motivi di salute ovviamente sei stato.. ti astieni, certo.

Con queste precisazioni, Consigliere Pedercini, poi Consigliere Franco. Prego.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente. Sì, io credo sia abbastanza inaccettabile quanto è successo. Poi voglio dire, non possiamo fare altro che accettare la situazione.

Trovo che oggi, nel 2018, in un'Aula nuova, con tutto nuovo, seppur comprendendo che si possa sbagliare, perché vivaddio, chi non fa non falla mi diceva la bisnonna, però è abbastanza

inaccettabile che due dibattiti del Consiglio comunale siano andati perduti e tramandato alla storia il nulla. Perché è vero che il nostro Segretario, sempre attento, ha verbalizzato i voti, per cui formalmente abbiamo salvato almeno la legalità della seduta. Però, salviamo la legalità ma non la faccia.

Quindi credo che, prendiamo atto della situazione, l'avevamo rimarcata un anno e mezzo fa, perché ricordo, ed è brutto sempre fare queste cose, ma voglio dire è un dato di fatto, storicamente questo punto all'Ordine del Giorno si è votato con l'approvazione di tutti i Consiglieri, salvo naturalmente lo stile ma più che altro è una questione di facciata, di chi era assente per una serie di motivazioni, comunque non era presente al dibattito. Ma, noi di Uniti per fare, già un anno e mezzo fa ci siamo staccati da questa cosa perché abbiamo visto una serie di problematiche alla lettura dei verbali con parole saltate, pezzi saltati, che esisteva già da molto tempo questa cosa. E questa cosa si tramanda fino ad arrivare a questa catacombe della situazione.

Ora, il passato è passato, ovviamente manteniamo la nostra linea di astensione. Ma, con questo intervento, non vogliamo colpevolizzare nessuno se non rimarcare un oggettivo disagio e una tristezza rispetto a un punto che, vivaddio, magari non li leggerà nessuno, ma chissà se tra 10 o 15 anni magari qualcuno avrebbe avuto piacere o avrà piacere di prendere in mano il nulla perché non troverà nulla. E questo comunque è un peccato.

Per cui io chiedo che – lo dico a voi e lo dico.. qui dentro sicuramente qualcuno ci sarà nel prossimo giro – si prenda in mano un po' questa situazione. Io credo che questi non siano soldi buttati. All'interno di un bilancio che è di 15 milioni, va bene, possiamo risparmiare, risparmiamo con questi tavoli obbrobriosi rispetto a una sede ufficiale, va bene. Risparmiamo dove possiamo risparmiare, ma non è possibile che la presenza di un cavo o l'assenza di un cavo determini una registrazione e il tramandare ai posteri il nostro dibattito. Ma nel rispetto di quello che diciamo e di quello che rappresentiamo per la nostra comunità e per questo paese visto che è una democrazia che si basa sulla rappresentatività dei propri cittadini eletti.

Quindi non c'è da dire altro. Nel senso che confermiamo il nostro voto di astensione, esprimiamo il dispiacere e invitiamo, ci mettiamo anche a disposizione per questi due mesi, dopo chi ci sarà di noi, speriamo almeno uno della nostra lista possa venire a far parte di questo Consiglio, ecco dare la nostra disponibilità per provare a elevare un po' questo problema. Peraltro, Consigliere Marchica che un po' ha preso a cuore questa situazione, anche la situazione di stasera è abbastanza evidente che l'intervento del Sindaco con un rumore fastidioso solo perché c'era un cavo attaccato, evidentemente c'è qualche problema che qua all'interno di questa struttura va risolto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Franco.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Grazie Presidente. Noi rimarchiamo quello che è stato detto l'altra volta per le mozioni non attuate ancora dalla Giunta.

In una di quelle mozioni c'era proprio la mozione: ripresa audio-video. Se fosse stata attuata – circa due anni fa è stata presentata – tutto questo problema non si sarebbe stato perché ci sarebbero stati comunque dei file, dei video in rete dove potevano prendersi le registrazioni e trascriverle e ci sarebbero stati tutti i documenti del Consiglio comunale.

Quindi questo è un richiamo, ma un richiamo all'attenzione per procedere e attuare subito quella mozione così questo problema nel tempo sicuramente si può evitare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Io prendo atto perché ovviamente è stata una sorpresa anche per noi. Perché, ovviamente, da storici anche del Consiglio, anche noi siamo interessati ad avere tutta la documentazione necessario e sufficiente per.

Io, stasera ho recuperato un documento del 1990 e mi piace averli questi documenti per poi poter magari produrli e proporli nel momento opportuno.

Purtroppo, io devo solo chiedere scusa al Consiglio perché questa questione ovviamente non è ovviamente bella.

Il Consigliere Marchica mi ha chiesto..

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'

Volevo fare una precisazione. Che, forse, qualcosa non si è capito.

Anch'io sono del parere che i mezzi tecnici devono essere installati in modo che non succedano, però è successo.

Il discorso della registrazione audio-video c'era e c'è stata il fatto è che la registrazione video del Consiglio comunale non era supportata dall'audio perché è successo qualcosa che ha portato in picco i microfoni. Per cui si sentiva un rumore fortissimo nella registrazione e non si riusciva a capire niente.

La registrazione c'è, ci sono due registrazioni. Una audio e una audio-video. Il disturbo è stato dall'audio che è andato in picco, si sentiva un rumore fortissimo, per cui non si capiva quello che veniva detto. Questo è quello che è successo.

PRESIDENTE

Comunque, prendiamo atto dei suggerimenti che appunto ci vengono per sistemare queste questioni. Credo che poi la prossima Amministrazione creerà le soluzioni adatte per questa sala.

Pongo allora in votazione l'approvazione dei verbali delle sedute del 14 e del 27 novembre e del 15 e del 18 dicembre, così come vi ho indicato.

I favorevoli.

I contrari.

Gli astenuti: 06

C'è l'immediata esecutività? (Segue intervento fuori microfono) 08 favorevoli e un.. 07, 07 perché c'è anche Giussani. Giussani è astenuto, Pedercini, Semeraro, Franco, Fumagalli, Baldi e Radaelli.

Quindi con 08 Consiglieri a favore e 07 astenuti il Consiglio comunale approva.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 3 O.d.G. – C.C. 17 APRILE 2018

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

PRESIDENTE

Passiamo al punto 3. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017.

Dott.ssa Carpanzano buonasera, grazie. Prego, relaziona l'Assessore e Vice Sindaco Leoni insieme alla dottoressa. Grazie.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Buonasera a tutti.

Questo è l'ultimo rendiconto di questa Amministrazione. Quindi, quello di cui discuteremo questa sera ricade sotto la piena responsabilità dell'Amministrazione di Angelo Stucchi.

Per il bilancio 2018, il rendiconto futuro sarà gestito da una forza politica che potrebbe non avere avuto la responsabilità anche della definizione del bilancio di previsione.

Mi scuso anticipatamente se probabilmente vi annoierò in alcune parti. Ma, lo sforzo di sintesi del bilancio, del rendiconto dell'esercizio 2017, la possibilità di dare una rappresentazione corretta significativa del bilancio e i tempi della presentazione, purtroppo, sono difficili da conciliare.

Cominciamo allora la presentazione del rendiconto della gestione 2017. farò il massimo dello sforzo per essere il più sintetico e più rapido possibile.

Il rendiconto 2017 conferma l'inversione di tendenza avviata a fine 2015 della gestione dei bilanci comunali.

L'adozione del nuovo vincolo del pareggio di bilancio sta favorendo stabilmente la ripresa degli investimenti locali.

Permangono le difficoltà nella gestione soprattutto della spesa corrente.

Manca una vera autonomia finanziaria fiscale e continua la limitazione dei Comuni nella gestione della spesa.

Anche nel 2017 sono stati raggiunti gli obiettivi di garantire i servizi alla cittadinanza mantenendo un equilibrio tra la spesa e le risorse disponibili e di recuperare risorse per valorizzare il patrimonio del Comune, rilanciare gli investimenti completando quelli in corso e predisporre la variante del Piano di Governo del Territorio.

Facendo riferimento alla relazione sul rendiconto della gestione 2017, di seguito verranno analizzati, in sintesi, gli aspetti relativi al risultato della gestione finanziaria 2017, l'andamento delle entrate e della spesa di parte corrente e per investimenti. Dando così, credo, una visibilità su quelli che sono gli elementi essenziali del nostro bilancio.

La prima slide rappresenta il risultato d'amministrazione 2017 presentato attraverso i movimenti contabili effettuati. Vedete quindi che abbiamo come risultato d'amministrazione per quanto

riguarda la gestione dei residui, un risultato di amministrazione di 9.046.000 Euro. Per quanto riguarda la gestione di competenza, cioè le poste strettamente legate al bilancio di previsione 2017 che si è concretizzato poi alla fine dello scorso anno, per quanto riguarda la competenza il risultato di amministrazione è di 2.124.000.-

Il totale del nostro bilancio porta a un risultato d'amministrazione storico complessivo, che si è negli anni costituito, di 11.171.000 Euro.

Vediamo un attimo un po' più nel dettaglio cosa è successo per quanto riguarda la competenza 2017.

Qui vedete rappresentate quelle che sono le entrate e le uscite con i relativi capitoli e le operazioni che sono state effettuate sia per l'applicazione dell'avanzo che del fondo e il ruolo che nella definizione dei dati di bilancio riveste il fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che per la parte investimenti.

I primi tre titoli, il I, il II e il III, rappresentano sostanzialmente, per una cifra di circa 15 milioni, quelle che sono le risorse destinate al funzionamento della macchina comunale.

Abbiamo poi la parte capitale, le partite di giro che trovate sia in entrata che in uscita, quindi si elidono, non sono significative per quanto riguarda la capacità di spesa e l'operatività del Comune.

Abbiamo quindi, per quanto riguarda le entrate, 23.554.000.- Considerando l'avanzo degli esercizi precedenti applicato alle spese correnti 131.000. L'avanzo degli esercizi precedenti applicato agli investimenti 1.500.000 Euro e il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e per la parte investimenti.

Per quanto riguarda le uscite abbiamo il titolo I che rappresenta tutta la spesa corrente. La spesa corrente per il 2017 si è fermata a 13.704.000.- In parte, sulle uscite, per il fondo pluriennale di parte corrente abbiamo 330.000 Euro.

Il titolo II, che è relativo a tutta la spesa per investimenti è di 2.923.000.- La parte del fondo pluriennale di investimenti 1.700.000.- Abbiamo poi del rimborso titolo IV e titolo VII che sono degli elementi abbastanza significativi solo dal punto di vista contabile, ma non toccano l'operatività vera del fondo. Il totale delle uscite è di 21.429.000.-

Di nuovo, ritroviamo quello che avevamo visto prima per quanto riguarda la competenza, la differenza tra entrate e spese, che rappresenta il risultato della gestione, che è di 2.124.000 Euro.

Vedremo adesso il contenuto e il significato di questo risultato della gestione.

Nel dettaglio vediamo, esaminiamo la competenza. La stessa cosa viene fatta sui residui. Quindi, tutto ciò che negli anni si è consolidato nel bilancio comunale e che è oggetto di attività amministrativa, quindi vengono trattate le poste dei residui esattamente come quelle per il bilancio di competenza. Nel bilancio di competenza è più significativo proprio perché legato a quella che è la nostra previsione di spesa e gli impegni "politici" che sono stati presi.

Vedete che i 2.124.000 Euro vengono scomposti in:

- 386.000 Euro che sono fondi vincolati;
- abbiamo poi 813.000 Euro che sono fondi accantonati. Il fondo crediti di dubbia esigibilità. Se abbiamo dei crediti a

bilancio dobbiamo prudentemente accantonare delle cifre, che non possono essere impegnate, a garanzia di eventuali crediti non più esigibili garantendo così comunque gli equilibri di bilancio;

- da ultimo troviamo i fondi finanziamento spese in conto capitale e i fondi disponibili. Le prime sono cifre disponibili per gli investimenti negli esercizi successivi, e sono 420.000 Euro. Abbiamo invece come fondi disponibili 499.000 Euro che sono originati dalla gestione di parte corrente.

Una piccola riflessione. Nel 2016 i fondi per spese in conto capitale aumentavano a 1.525.000; i fondi disponibili a 753.000 Euro. I fondi disponibili rappresentano uno scostamento di circa il 3% rispetto alle risorse del bilancio corrente e nella nuova contabilità armonizzata, con le regole stringenti per la certificazione degli impegni effettivi, richiede una continua attenzione nella pianificazione delle risorse e nel controllo della spesa. Questa è un'azione che costantemente gli uffici hanno fatto, la direzione è corretta. Tra l'altro, alcune voci che compongono l'avanzo sono effettivamente incompressibili, quindi lo spazio di miglioramento è ancora più ridotto rispetto ai 499.000 Euro.

Per completare il quadro sul risultato dell'amministrazione, questa slide presenta un po' che cosa è successo in questi ultimi anni, dal 2014 al 2017, e come nel tempo è cresciuto il risultato dell'amministrazione.

Vedete, ho evidenziato i dati relativi al 2014 e al 2015 perché lì c'è stato il salto di qualità. Nel 2015 viene introdotta la nuova contabilità armonizzata, andata a regime nel 2016, e l'effetto più evidente sul bilancio è la gestione dei residui. Che non vengono più gestiti in maniera extra contabile.

Nel 2015 è stata fatta tutta l'operazione straordinaria di riesame dei residui, di cancellazione degli stessi e sono stati portati a bilancio. Ecco quindi questo salto. Diciamo che dal 2015 in poi rappresenta questo il trend ormai ordinario, sperando che non cambi di nuovo la contabilità dopo le sofferenze di questi anni.

Tutte le volte, quando parliamo dell'avanzo di amministrazione, ricordo che non è disponibile in maniera completamente libera, ma deve sottostare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ad alcune regole. Deve essere utilizzato prevalentemente, e qui l'ordine è significativo, per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il finanziamento delle spese di investimento, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente, per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Bene, esaminato quello che è il risultato del 2017, quei 2.124.000 Euro, vediamo ora quello che è stato l'andamento della parte corrente del bilancio cominciando dalle entrate correnti.

Qui cosa vediamo? Lo stanziamento – se riuscite a leggere tutta la slide – io vi parlo soltanto dei dati relativi ai totali.

Lo stanziamento del bilancio di previsione 2017 prevedeva inizialmente entrate di parte corrente per 15.342.000 Euro. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate delle variazioni di bilancio per 574.000 Euro. Il bilancio assestato, quindi quello che si è chiuso al 31.12, bilancio di previsione assestato, quindi quello che è arrivato al 31.12.2017, di 15.917.000.-.

Gli accertamenti, cioè l'attività di verifica puntuale, effettiva, di tutti gli impegni di tutte le poste di bilancio ha portato all'accertamento di 15.702.000 Euro, quindi con una differenza di 214.000.- Gli accertamenti, in relazione al bilancio assestato, ci fa raggiungere un obiettivo, secondo me positivo, del 98,65%.

Una breve giustificazione degli scostamenti che sono intervenuti. Le principali variazioni agli stanziamenti iniziali del bilancio sono state:

- il recupero dell'elusione IMU/TARI o il maggiore gettito IMU per 163.000 Euro;
- l'aumento del fondo di solidarietà comunale di 43.000 Euro;
- il contributo per il recupero dell'evasione fiscale di 50.000 Euro;
- altri fondi perequativi statali per circa 70.000 Euro;
- i contributi regionali per disabili, minori e nidi per circa 200.000 Euro.

Per completezza, in relazione al quadro generale delle entrate, si ricorda anche che tra le risorse correnti destinate alla copertura della spesa, dall'anno 2015 è previsto anche il fondo pluriennale vincolato. Che, al 1° gennaio 2017, era 257.000 Euro e nel corso dell'esercizio 2017 è stato applicato al bilancio corrente avanzo di amministrazione vincolato generato dall'esercizio precedente per 131.000 Euro.

Questo quindi per quanto riguarda la spesa.

Il risultato della gestione quindi di 15.702.000 Euro per quanto riguarda le entrate come accertamenti.

Vediamo ora le spese correnti. Anche qui lo schema è identico. Abbiamo lo stanziamento di bilancio iniziale, 15.146.000.- Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 691.000 Euro e il bilancio finale assestato di 15.836.000.-

Qui gli impegni assunti sono stati di 13.704.000.- La differenza va a costituire poi il risultato di amministrazione.

Gli impegni rispetto all'assestato di bilancio porta una realizzazione dell'86,54%.

Le principali variazioni intervenute, sempre per completezza, sono state relative:

- alla missione n. 1
 - o ai Servizi istituzionali generali di gestione;
 - o le spese relative alla produttività del personale;
 - o spese per incarichi legali e oneri derivanti da soccombenza in giudizio;
- missione n. 4:
 - o l'istruzione e il diritto allo studio;
- missione n. 12:
 - o diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- n. 20:
 - o fondi accantonamenti per il fondo rinnovi contrattuali dei dipendenti e adeguamenti del fondo svalutazione crediti.

Abbiamo ora una diapositiva, che non è proprio di facilissima lettura. Vediamo qui quella che è una sintesi della spesa corrente scomposta per missione.

Vedete qual è insomma la struttura del nostro bilancio rispetto agli obiettivi programmatici e all'attività del Comune.

La differenza, che è di 2.133.000 Euro, in questa diapositiva viene scomposta, abbiamo di questi 2.133.000 Euro:

- 330.000 che sono stati reimputate, le ritroveremo negli esercizi successivi, quindi sono scivolati, ci sono ma sono scivolati sul 2018;
- Ci sono somme accantonate o vincolate in avanzo per 1.003.000, quindi fondo che è di dubbia esigibilità;
- Abbiamo economie di spesa per 799.000 Euro che vediamo ora molto rapidamente.

Questa differenza tra gli impegni e gli stanziamenti del bilancio assestato, riguardano la reimputazione e l'accantonamento e, per quanto riguarda invece alle economie un appunto, una nota particolare perché sono 799.000 Euro. Di cui:

- 499.000 Euro confluiscano effettivamente nell'avanzo corrente, nei fondi disponibili;
- 299.000 Euro sono invece economie determinate da minori entrate correlate, ad esempio, 85.000 Euro per la missione 12 diritti sociali; 45.000 per la missione n. 8 assetto del territorio e 103.000 Euro per i servizi istituzionali. Quindi 299.000 Euro non me li sono trovati in spesa perché sulle entrate, le entrate correlate non si sono verificate.

Quello che ha costituito effettivamente un avanzo, cioè soldi disponibili e non spesi, sono quei 499.000 Euro.

Molto rapidamente invece l'andamento di spesa corrente analizzato per tipologia. La tipologia, la classificazione invece prevista qui, evidenziata qui, è: la prima categoria, la prima tipologia:

- La prima categoria, la prima tipologia, il personale;
- poi imposte e tasse;
- acquisto di beni e servizi;
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- rimborsi... va beh, questi sono marginali;
- altre spese correnti.

Come vedete, gli scostamenti maggiori li abbiamo avuti sulla tipologia 2 e sulla tipologia 4 e sono dovuti essenzialmente a:

- imposte e tasse, la tipologia n. 2, determinata dalla riduzione di versamento IVA per minori, proventi rilevanti ai fini IVA;
- per quanto riguarda la tipologia 3 per spese relative alla refezione scolastica, lo sport e tempo libero, l'edilizia residenziale pubblica, la viabilità, si rileva una riduzione della spesa per il servizio di raccolta e anche smaltimento rifiuti a fronte di un aumento percentuale dell'1,86%;
- per la riduzione invece della tipologia n. 4, trasferimenti correnti, determinata soprattutto da minor contributo regionale per il sostegno affitto e minori contributi alle scuole;
- altre poste correttive sono sostanzialmente dovute agli oneri derivanti da soccombenza in giudizio.

Qui ritrovate la scomposizione, l'andamento della spesa corrente per missione raffrontata agli esercizi 2016 e 2015.

Come vedete, sostanzialmente la struttura e gli importi del nostro bilancio, la nostra spesa di parte corrente rimane sostanzialmente immutata.

Una slide riepilogativa dei risultati dei servizi a domanda individuale, la serie storica:

- nel 2017 abbiamo avuto, considerando convenzionalmente i costi dell'asilo nido, per avere un confronto perché storicamente è stato fatto così, al 50%, abbiamo un 78,99% a fronte del 73,31 del 2016. la percentuale conseguita risulta maggiore rispetto a quanto avevamo previsto ad inizio anno al 74%;
- la riga sotto è relativa all'unico ormai servizio, trasporto pubblico locale, che è gestito ancora in economia. Qui abbiamo una leggera riduzione, legata comunque alla tipologia di servizio che stiamo erogando, di circa 20.000 Euro rispetto all'anno precedente;
- qui abbiamo una rappresentazione delle coperture per i vari servizi, dall'asilo nido al centro gioco, alle mense scolastiche;

Come vedete, insomma, poi la parte del leone per quanto riguarda gli impegni sono le mense scolastiche, gli asili e il centro diurno disabili. Che sono i servizi che sono più onerosi.

Abbiamo chiuso con questa slide quelle che sono la rappresentazione della parte corrente del bilancio.

Adesso due parole, credo però doverose, sull'attività del nostro Comune.

Il Comune è una macchina veramente complessa, è un'azienda multiservizi che fa, dalla gestione amministrativa, alle scuole, alla polizia urbana, ai servizi sociali. Insomma, è veramente una macchina che, al di là dei dati di bilancio, non sempre poi emerge l'attività che impegna i nostri uffici e che, spesso, va oltre quella che è l'ordinaria amministrazione.

A titolo di esempio riporto quello che anche nella relazione al rendiconto della gestione è stato rappresentato, che sono secondo me indicativi anche di attività che sono state svolte dagli uffici e che meritano un'attenzione particolare.

Al primo punto gli interventi che sono stati fatti dall'ufficio per quanto riguarda la riscossione coattiva dei tributi dovuti, nella fattispecie per la TARI, con la verifica puntuale delle dichiarazioni presentate dai contribuenti in fase di distribuzione degli ecuosacchi, che hanno portato anche all'emissione di 278 avvisi d'accertamento per omessa dichiarazione della tassa rifiuti.

C'è poi un'attività importante che è stata fatta dagli uffici amministrativi, l'adesione dei servizi relativi al sistema dei pagamenti informatici a favore del Pago PA, che quindi consente ai cittadini via internet di pagare anche quello che è dovuto all'ente.

Il supporto all'attivazione del servizio di connettività internet wi-fi all'interno del Comune, in Piazza Italia, in Biblioteca, in Piazza della Repubblica e presso altri luoghi caratterizzati dalla forte partecipazione della comunità.

L'attività "straordinaria" di gestione della pianta organica, del fabbisogno assunzionale che ha portato poi all'attività di selezione, individuazione-selezione, di 5 dipendenti a tempo indeterminato e 4 dipendenti a tempo determinato.

Il supporto al progetto per la realizzazione dello sportello polifunzionale, che sabato verrà presentato, Città in Comune.

L'attività sul territorio per la sicurezza stradale dei cittadini e per il presidio alle manifestazioni sportive e culturali svolte

dalla Polizia Locale anche in sinergia con le altre forze dell'ordine. Vi assicuro che i numeri presenti in relazione sono assolutamente significativi.

Abbiamo poi l'attività per la realizzazione del piano integrato dell'offerta formativa e tutti gli interventi sulle problematiche nelle nostre scuole: la promozione dell'educazione ambientale, stradale, alimentare e progetti di educazione civica e riconciliazione dei tempi e dei bisogni, che impegnano il nostro personale anche al di là di quelle che sono le attività strettamente ordinarie e amministrative.

Lo sviluppo dei servizi offerti dalla nostra Biblioteca.

Si è completato la fusione del Sistema Bibliotecario Milano Est di cui la Biblioteca fa parte con il Sistema Bibliotecario di Vimercate. Io sono un buon utente, giornalmente leggo gratuitamente dei quotidiani tramite il nostro Sistema Bibliotecario.

La promozione di interventi culturali mediante l'organizzazione di attività e manifestazioni, corsi, mostre, domeniche in piazza, mercatini. Il sostegno alla Pro Loco e all'Ente Fiera, alle Associazioni locali nell'organizzazione di eventi culturali, dalla Sagra del gorgonzola alla Fiera di Santa Caterina.

In campo sociale sono state effettuate iniziative e interventi per infanzia e minori, sulla disabilità agli anziani. Gestita l'erogazione di sostegni economici finalizzati al contrasto della povertà, diritto di inserimento a partire da dicembre ha visto un significativo accesso della popolazione gorgonzolese. 42 domande .. al corso del mese di dicembre.

È stato effettuato l'aggiornamento straordinario delle graduatorie per assegnazione, questo è stato un lavoro estremamente oneroso, degli spazi per i mercati della Fiera di Santa Caterina.

È stato introdotto poi nel marzo 2017, anche questo è stato un lavoro aggiuntivo anche amministrativo, il nuovo sistema di raccolta rifiuti tramite ecuosacco.

Ecco, con questo direi ho cercato di dare una rappresentazione di tutto quello che è l'attività che la macchina comunale tutti gli anni è chiamata a fornire.

Passiamo ora, invece, ad analizzare la parte relativa agli investimenti. Di nuovo, prima la rappresentazione sintetica del quadro delle entrate.

Abbiamo qui uno stanziamento di bilancio iniziale di 4.385.000.- abbiamo una variazione negativa nel corso dell'esercizio di 2.690.000.- Il bilancio assestato è quindi di 1.694.000 Euro. Gli accertamenti corrispondono sostanzialmente a quelli, quindi abbiamo un 98,79% di accertamenti rispetto all'assestamento di fine anno.

Due parole, proprio un chiarimento.

Le entrate per investimenti nel corso del 2017 sono state ridotte di 2.690.000 a causa dello scivolamento del contributo della Tangenziale Esterna S.p.A. sul 2018 di 1.072.000 Euro e la mancata alienazione di immobili e volumetrie per 1.739.000 Euro. Quindi, le risorse effettivamente disponibili per il bilancio assestato, erano di 1.674.000, non sono state solo queste però

quelle che ci hanno consentito di sostenere – e poi vedremo un paio di slide abbastanza interessanti – l'attività.

Tra le risorse destinate alla copertura delle spese di investimento, deal 2015 è previsto anche il fondo pluriennale vincolato per 2.099.000 Euro, nel corso del 2017 poi è stato applicato al bilancio investimenti avanzo di amministrazione destinato per finanziare spese per complessivi 1.529.000.-

L'anno prossimo, chiuso, approvato il rendiconto della gestione e verificati gli equilibri di bilancio, sarà possibile eventualmente per la prossima Amministrazione utilizzare le risorse dell'avanzo per sostenere le attività di investimento.

Molto sinteticamente, questi sono quelli che sono le principali entrate in conto capitale:

- il contributo all'operatore C6;
- il contributo al Ministero per la rimozione dell'amianto;
- il contributo regionale per gli alloggi in ERP;
- il contributo Tangenziale Esterna S.p.A. per quello che riguarda le attività completate nel 2017.

Abbiamo poi altre cifre significative che sono originate nell'ultimo gripo, la tipologia 500:

- i permessi a costruire, secondaria 219.000 Euro;
- i permessi a costruire, primaria 604.000 Euro
- per un totale quindi di 1.674.000 Euro accertati.

Passiamo ad esaminare molto rapidamente invece la parte investimenti.

Sulla parte investimenti abbiamo:

- una variazione, uno stanziato di 549.000 Euro quindi nella parte della spesa;
- delle variazioni negative per 279.000 Euro;
- quindi un bilancio assestato di 5.216.000 Euro.

Gli impegni assunti, ovviamente legati alle coperture finanziarie effettive, sono 2.923.000 Euro. Che rappresentano circa il 56% tra il bilancio assestato e gli impegni che siamo riusciti ad attuare.

La minore spesa effettiva per quanto riguarda la parte investimenti, che poi ritroviamo nell'avanzo, di 556.000 Euro.

I 2.923.000 Euro... dunque, la differenza non impegnata – scusate – si riferisce per 1.736.000 Euro a spese reimputate, di cui:

- 528.000 Euro relative a spese già coperte dal fondo pluriennale vincolato iniziale che dovevano essere esigibili nel 2017 ma che sono state spostate sul 2018 e il nuovo fondo pluriennale vincolato che sono state spese e impegnate nel corso del 2017 ma che verranno effettivamente chiuse e pagate nel 2018;
- per 556.000 Euro invece abbiamo economie di spesa, di cui 495.000 che confluisce nel bilancio d'amministrazione, che abbiamo visto nelle slide iniziali, e 61.000 Euro per economie necessarie a coprire le minori entrate che abbiamo realizzato.

Questa slide è abbastanza importante perché, per missione, ci fa vedere quali sono gli investimenti in corso. Ci dice che nel corso del 2017 abbiamo fatto, realizzato investimenti, magari non tutti pagati ma comunque di competenza del 2017, 2.923.000 Euro di lavoro effettivo.

Il fondo pluriennale vincolato nuovo, del 2017 riportato sul 18 per attività pluriennali che si concluderanno il prossimo anno, è di 1.208.000 Euro.

Il fondo pluriennale riveniente dal 2016, che è stato portato al 2018, sono 528.000 Euro.

Abbiamo quindi 4.659.000 Euro di effettivi investimenti in corso di realizzazione.

Qui ho ripreso da quelli che vengono chiamati **fondi K**, quindi tutti i capitoli anche di estremo dettaglio, che rappresentano l'attività di investimento gestite dagli Uffici Tecnici. Ho rappresentato quelli che sono gli interventi maggiori:

- la manutenzione straordinaria degli immobili, per la missione 1, 122.000 Euro su 236 totali;
- l'istruzione e diritto allo studio, la parte investimenti, gli interventi straordinari nelle scuole, praticamente coprono quasi tutta la cifra, sono sulle Materne 63.000 Euro, sulle Scuole Elementari e Medie 232.000 Euro;
- gli interventi a tutela e valorizzazione beni culturali, la biblioteca, 154.000 Euro;
- gli interventi sul nuovo centro per il tempo libero, i lavori straordinari al Palazzetto dello sport, 714 e 60.000 Euro;
- l'intervento per l'assetto del territorio ed edilizia abitativa, costo del P.G.T. 80.000 Euro;
- l'arredo urbano 35.000 Euro;
- le manutenzioni delle case comunali 116.000 Euro.

Mi avvio rapidamente a chiudere...

- lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambientale 244.000 Euro di cui 209 solo per il verde pubblico e poi manutenzione straordinaria dei giochi per 35.000 Euro;
- un grosso intervento relativo al trasporto e diritto alla mobilità dove abbiamo il contributo al Comune Milano al bando periferie, che è lo stanziamento Walter Bandi effettivamente messo a bilancio del Comune. Poi il milione verrà spiegato meglio che cosa rappresenta;
- manutenzione straordinaria strade e marciapiedi, di cui Via Italia 204.000 Euro, per 724.000 Euro;
- la pista ciclopedonale Gorgonzola-Melzo per le attività finora svolte 509.000 Euro;
- abbiamo poi gli interventi sulla messa in sicurezza e la realizzazione degli interventi sul cimitero. Abbiamo poi il nuovo cimitero, lo stanziamento a copertura delle opere effettuate per 753.000 Euro;
- interventi straordinari sull'asilo nido per 90.000 Euro.

Qui non sto ad entrare nel dettaglio della spesa di investimento per missione, ma vedete quello che è l'andamento negli ultimi tre anni, 2017, 2016 e 2015.

Quindi quest'anno, per la competenza, per quello che è di stretta pertinenza dell'esercizio 2017, 2,9 milioni a fronte di 1,6 milioni del 2016 e 1,5 milioni del 2015.

Visivamente proprio si vede come l'attività di investimento sia effettivamente ripresa. Vi prego di considerare il fatto che per poter impegnare le risorse non è sufficiente avere i soldi, ma bisogna avere anche una macchina amministrativa in grado di fare progettazione, bandi, aggiudicazione di appalti. La macchina

crediamo si sia rimessa in moto e si comincia a vedere anche dei risultati significativi.

Chiudo veramente ora con le ultime tre slide che riguardano la contabilità patrimoniale ed economica, che si affianca alla contabilità finanziaria. Che, per quanto riguarda l'approvazione del bilancio è quella che è in esame, ma lo stato patrimoniale e la contabilità economica nel tempo assumeranno sempre più importanza e danno un'idea precisa di quello che è la situazione del nostro ente.

Abbiamo un patrimonio di 97.880.000 Euro. Poi vedremo nelle considerazioni che cosa è successo per lo stato patrimoniale e il conto economico.

Abbiamo un conto economico, invece, che si chiude nel 2017 con un risultato di esercizio di 1.703 Euro. Significa, per chi è abituato alla contabilità ordinaria, che i costi e i ricavi del Comune di Gorgonzola hanno portato ad avere un utile amministrativo molto ridotto: 1.703 Euro, che andranno a far parte del patrimonio.

Vediamo qui che cosa è successo per quanto riguarda l'incremento del patrimonio netto, i 95 milioni di cui dicevo prima, che è pari a 969.000 Euro dovuto alla rivalutazione delle partecipazioni dell'ente (Segue intervento fuori microfono) per 1.703.000 il risultato economico dell'esercizio 2017, per 641.000 Euro sono proventi da permessi a costruire destinati a spese di investimento.

La contabilità economica, dicevo 1.703 Euro. Dov'è la differenza rispetto all'avanzo di gestione che per la parte corrente era più di 1.700.000.- nella contabilità economica patrimoniale viene considerato anche tutta la parte relativa agli ammortamenti, che sono circa 1.600.000, che invece nella parte finanziaria non sono visti.

Quindi, l'andamento economico dell'ente si vede con più precisione proprio dai conti della contabilità economica.

L'ammontare di questo dato, 1.703 Euro è un indicatore della capacità di generare risorse per finanziare investimenti a partire dalle entrate ordinarie del Comune e sottolinea la necessità di continuare nell'azione di qualificazione della spesa corrente e del contenimento dei costi.

Vi ringrazio per la vostra pazienza. Ecco, penso, spero, di avervi dato quelli che sono gli elementi costitutivi del bilancio. A domanda, se volete rivedere delle poste, posso..

PRESIDENTE

Grazie Assessore Leoni. Come sempre, siccome abbiamo la presenza della dott.ssa Carpanzano, se qualcuno ha da fare qualche domanda di chiarimento alla dottoressa, ne approfittiamo così almeno abbiamo una fonte certa e sicura per la risposta.

Io vi ricordo soltanto le modalità di interventi per questa serata relativa alla votazione del conto consuntivo.

Come sempre, i capigruppo hanno due possibilità di interventi, una di 20 e l'altra di 10 minuti, mentre i Consiglieri hanno un'unica possibilità di intervento di massimo 20 minuti. (Segue intervento fuori microfono) prima facciamo magari le domande, così poi liberiamo anche la dottoressa se desidera.. (Segue intervento fuori microfono) tu l'intervento.

Domande di chiarimenti per caso? No. Allora facciamo magari la pausa.. domanda tecnica. Prego Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Quella voce che riguarda lo stanziamento coperture opere effettuate di 753.000 Euro del cimitero. È una copertura, quindi è stata messa da parte in attesa della definizione della causa legale o sono state spese?

DOTT.SSA CARPANZANO DEBORA

Si tratta delle spese realizzate e siamo in attesa della definizione della causa per capire se vanno poi effettivamente liquidate.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Dato che ci siamo dottoressa, quanto è stato effettivamente speso ad oggi per i lavori effettuati per il nuovo cimitero? Cioè, perché io continuo a vedere previsioni di spesa. Non ho mai visto un consuntivo con una cifra precisa di quanto è stato effettivamente speso per il nuovo cimitero. È possibile avere questa cifra?

DOTT.SSA CARPANZANO DEBORA

Su due piedi non ce l'ho. Però, era stato fatto un primo SAL precedentemente, l'unico pagato, poi questo sarebbe il secondo diciamo. Che però per la definizione siamo appunto in attesa della pendenza in giudizio per definire se effettivamente vanno liquidati all'impresa.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Il primo SAL si ricorda quanto è stato?

DOTT.SSA CARPANZANO DEBORA

Se non ricordo male.... (Segue intervento fuori microfono) sì, sì. Posso anche recuperarli in ufficio.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Se mi prepara gentilmente.. per lunedì..

DOTT.SSA CARPANZANO DEBORA

Quanto è stato effettivamente.. no, anche in pausa posso farlo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Quanto è stato effettivamente speso.

L'altra domanda. So che siamo in Italia, quindi è difficile prevedere questi tempi, ma i tempi della giustizia per la definizione di questa causa, quindi sapere esattamente quando e quanto dovrà spendere il Comune di Gorgonzola per questo cimitero è possibile averne un'idea oppure no?

SEGRETARIO (fuori microfono)

È stata fatta una richiesta di transazione, però se non viene accettata continua la causa.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

È stata fatta una richiesta di transazione che adesso dovrà essere valutata. Quindi diciamo che si è smossa la situazione e dobbiamo adesso capire se sarà possibile chiudere il contenzioso rapidamente o altrimenti proseguire con l'attività. (Segue intervento fuori microfono) quello è il debito che noi abbiamo identificato ed è lì. I tempi, onestamente, per la giustizia civile...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Quindi, ricapitolando, ad oggi è stato speso per il nuovo cimitero 100.000 Euro. (Seguono interventi fuori microfono) sì, sì, speso nel senso di...

PRESIDENTE

Adesso, se facciamo la pausa, la dottoressa sale e verifica il dato.

Sono le 10:20, dieci minuti di pausa. L'Inter intanto vince 3-0 quindi non ci sono problemi.

La seduta viene sospesa

Ripresa seduta

PRESIDENTE

Cari Consiglieri, l'ultimo sforzo per questa sera. Consigliere Pedercini, Vice Presidente Semeraro. Antonella, richiama all'ordine il Consigliere Pedercini.

Il primo iscritto a parlare è il Consigliere Pedercini, mi aveva chiesto la parola, ne ha facoltà. Prego Consigliere Pedercini. Prego Consigliere, prego.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente.

Abbiamo avuto un po' l'elenco della spesa da parte del Vice Sindaco, anche giustamente. Il rendiconto della gestione relativo all'anno 2017, chiaramente è un po' il rendiconto anche, non formalmente, ma informalmente, dell'attività 13-17 o 13-18. Ed è

in questo senso che facciamo questo nostro intervento ragionando su cosa è stato fatto, su cosa si sarebbe potuto fare.

È chiaro che questa insomma è un'Amministrazione che difficilmente sarà ricordata per le opere compiute.

È un'Amministrazione che in quattro anni ha fatto poco o nulla e ha sostituito l'apatia del primo $\frac{3}{4}$ di cammino con la frenesia dell'ultimo quarto.

Adesso, sta sostituendo la conclusione, quindi le ultime settimane, con l'atteggiamento di spendere tutto lo spendibile possibile. Io non so chi sarà chiamato ad amministrare il secondo semestre di questo anno in corso, ma sicuramente non si troverà le casse piene. Anzi, credo che i forzieri siano assolutamente vuoti. Perché, l'ultima novità è quella della variazione che avremo e che è il motivo della prossima Commissione Bilancio, che avremo nel prossimo ultimo Consiglio comunale. L'ennesima variazione.

Quindi direi che, in un contesto finanziario sicuramente migliore rispetto a quello che questa Amministrazione ha ricevuto cinque anni fa, perché sono cambiate alcune norme, perché pur nella difficoltà di questo Paese che non premia i Comuni virtuosi, ma la situazione è indubbiamente migliorata. Basti per tutti il patto di stabilità che è stato congelato o, forse, addirittura è defunto.

Questa è un'Amministrazione che ha sicuramente perso due occasioni.

La prima occasione, su inviti che 'Uniti per fare' peraltro ha fatto veramente in più circostanze, è quella di creare squadra e di allargare il proprio consenso. Intendendo consenso, non in termini partitici né in termini di consenso politico, ma sulle tematiche. Insomma, alla fine dei conti Gorgonzola è una città piccola, ci si conosce quasi tutti, si condividono i bisogni sostanzialmente in modo quasi comune. I figli miei sostanzialmente fanno la scuola dei figli tuoi e i figli tuoi sostanzialmente fanno lo sport dove praticano sport i figli miei. La mia nonna ha i problemi della tua nonna e via dicendo.

In questa situazione, questa Amministrazione si è un po' chiusa a riccio, probabilmente in un atteggiamento di paura, non lo so. Ma questo 'è quello che ha fatto questa Amministrazione. E, figlia del primo, si è persa la grossa occasione dell'Unione dei Comuni.

L'Unione dei Comuni era un'occasione. Noi su questo abbiamo sempre condiviso lo spirito iniziale, però, è stata poi un'occasione che si è tramutata sostanzialmente in una sorta di pagliacciata perché, per come è stata finita, inaugurata diciamo con Consiglio comunale nella sede di Cernusco sul Naviglio, poi terminata, abortita prima ancora di nascere, è stata veramente poco gratificante. Un momento di politica poco gratificante.

Queste erano due occasioni che secondo noi si sarebbero potute gestire sicuramente meglio. Come si sarebbe potuto gestire sicuramente meglio una delle grandi scelte di questa Amministrazione. Che è la scelta, una su tutte, del responsabile dei Servizi sociali.

Il dottor Marzia, che è stato assunto, chiamato non assunto, chiamato in questa Amministrazione con un istituto del comando, che è un'istituzione del tutto legale, del tutto prevista dalle norme, ma sicuramente una forzatura, peraltro non era mai stata utilizzata. È stata comunque la dimostrazione che questa figura è stata

fortemente voluta e desiderata dal Sindaco. Su questa figura si è investito molto, anche di faccia avete investito molto visto che vi abbiamo attaccato dal primo all'ultimo giorno. E, visto che dal primo all'ultimo giorno vi siete smarcati rispetto alla scelta del Sindaco, ma poi al momento opportuno, al momento di trarre il vantaggio di questi investimenti, questa figura vi ha salutato e l'avete fatto andare all'Unione dei Comuni di Fulgione. L'Unione dei Comuni di Fulgione che evidentemente, fischio del PD dei piani alti, ha ritenuto che questa figura così importante fosse più utile altrove che qua. E il nostro investimento è andato a farsi benedire.

L'utilizzo politico del personale è stata una scelta di questa Amministrazione che non possiamo condividere. Peraltro è tipica del Partito Democratico ed è inutile che ci raccontiamo balle su questo aspetto e storicamente funziona così da sempre, non solo in Martesana. Ma, insomma, non è stata una scelta lodevole da parte di questa Amministrazione. E anche per questo questa Amministrazione indubbiamente sarà ricordata.

È un'Amministrazione, concludiamo, che non può essere scusata per almeno tre motivazioni.

La prima, per l'apatia che ha manifestato. La difficoltà che si poteva concedere a una nuova Amministrazione a voi non poteva essere concessa perché voi avete personalità di spicco all'interno della vostra Amministrazione, persone che hanno fatto addirittura il Sindaco; seppur con un ruolo comunque marginale di grande profilo istituzionale, ma di pochissimo valore politico visto che il Presidente del Consiglio non ha neanche la presenza, per esempio, nella Giunta comunale. Quindi persone comunque di qualità e di competenza, che non avevano bisogno di uno, due, tre anni per capire come funzionava la baracca. Peraltro, con figure all'interno della macchina comunale che potevano senz'altro favorire il vostro inserimento dopo cinque anni di Amministrazione di colore differente dal vostro.

Un'Amministrazione che non può essere scusata per i lavori frettolosi degli ultimi mesi, che fanno di presa in giro. Il volantino del Consigliere Baldi.. non del Consigliere Baldi, ma che ha citato il Consigliere Baldi, rispetto al milione di Euro investito per la Metropolitana è una presa in giro per la Città di Gorgonzola. Se voi volete andare fieri di volantini fatti così, io veramente.. cioè dite cosa avete fatto, che sicuramente avete fatto molte cose. Non dite cose che non avete fatto, sulle quali c'è un impegno vostro identico all'impegno per esempio dell'Assessore Pauciullo che nei cinque anni precedenti sarà andato a Milano decine di volte per parlare, prima in Provincia e poi in Regione e poi nella Città Metropolitana di Milano. Ed è identico al vostro impegno. Il risultato è il risultato del Governo, del Governo Gentiloni, non è il risultato dell'Amministrazione Stucchi. Anche perché i soldi che sono arrivati a Gessate, a Bussero, a Cernusco, a Vimodrone, non sono i soldi dell'Amministrazione Stucchi. Per cui, secondo me sarebbe stato, ma questo lo dico, lo diciamo noi di 'Uniti per fare? Che quando l'abbiamo visto veramente siamo stati un po' male. Nel senso che poi ciascuno può fare la campagna elettorale che vuole, come io ho diritto, noi abbiamo diritto di dire a voi quello che riteniamo più corretto.

In questo contesta, l'Amministrazione è un'Amministrazione che, se deve ricercare ciò che ha fatto all'interno di meriti altrui, è un'Amministrazione che ha fatto poco. Un'Amministrazione che si sta spingendo su lavori frettolosi degli ultimi mesi. Non avete asfaltato una buca per quattro anni, state facendo il mondo, il mondo, nell'ultimo anno. State facendo vie che negli ultimi vent'anni non si sono fatte. Avete rifatto una piazza che poteva probabilmente essere rifatta diversamente, questo non è importante, non credo che sia importante adesso, ma sicuramente lo si poteva rifare prima. Arriviamo sotto a 3, 4, 5, 6 mesi, 2 mesi, 1 mese dalle elezioni, vediamo oggi arrivare qui in Consiglio comunale il casino che abbiamo fatto con le macchine. Guarda caso, a un mese dalle elezioni. Tanto che, Stucchi, mi auguro che tu, se dovessi rivincere, possa avere un anno di vita amministrativa perché così nel 2019 riusciamo a ottenere tutto. Evitiamo, saltiamo direttamente i primi quattro anni, per arrivare al quinto dove tu farai le cose.

È un'Amministrazione che non può essere scusata, terzo e ultimo punto, perché ha fatto delle azioni politiche esecrabili.

Il rinnovo del C.A.G., che è una stupidaggine all'interno di 15 milioni di spesa corrente, ma è l'immagine che date di voler occupare, con la K purtroppo in questo caso, alcune posizioni per paura che un domani arrivi un altro Sindaco, può essere Baldi, può essere Scaccabarozzi, può essere qualcun altro, che sostituisca il C.A.G., come peraltro avvenuto ormai dieci anni fa, con un'altra idea politica. E allora voi, che siete stai attenti, anche in questa sede, anche in diverse situazioni, a dire no, noi ci fermiamo per rispetto di chi verrà dopo, voi cosa fate a pochi mesi dalle elezioni? Rinnovate il C.A.G. di, mi pare, non c'è l'Assessore Basile, di cinque anni se ho capito bene. Comunque, di sicuro bloccate la prossima Amministrazione su una scelta, ripeto, non determinante per la nostra Amministrazione e la nostra comunità. E, proprio perché non è determinante, mi chiedo perché l'abbiate fatta. Se non è un occupare con una vostra idea chi verrà dopo. Probabilmente siete certi di rivincere a furor di popolo, ma magari non è così, c'è una possibilità che non sia così.

Per questa scelta, noi riteniamo che non possiate essere scusati.

Insomma, sicuramente avete fatto qualcosa di buono. Noi, credo che, fuori da ogni possibilità di smentita, abbiamo dato dimostrazione come opposizione, parlo di 'Uniti per fare', in questa sede di esservi stati accanto in moltissime situazioni e in moltissime situazioni, verbali alla mano, quelli che si sono registrati, cioè praticamente quasi tutti, di avere espresso parere favorevole sulle vostre iniziative in moltissimi casi.

Abbiamo riscontrato, da parte di molti Assessori, un'apertura e una disponibilità al confronto, con telefonate, con richieste di incontri, con richiesta di confronti e anche da parte di qualche Consigliere di maggioranza. È questo lo stile che noi, qualora dovessimo trovarci al vostro posto, peraltro come io ho fatto quando ho avuto la fortuna di trovarmi al vostro posto, faremmo. Perché, oggi ci sei, domani non ci sei voglio dire e la comunità va avanti, per quanto ho detto all'inizio, a prescindere dalle occupazioni o dalle idee politiche partitiche che uno vuole o deve probabilmente fare per ordini superiori.

È innegabile però che, di fronte a questo, questa è un'Amministrazione che non ci ha soddisfatto. Abbiamo fatto delle grosse aperture rispetto alla vostra politica, queste aperture hanno sempre trovato la porta chiusa. Le circostanze sono state moltissime, non è ora il momento di ricordarle anche perché crediamo che probabilmente qualcuno non abbia neanche la voglia di ricordarle, ma queste aperture ci sono state proprio perché la nostra è una comunità nella quale esiste la destra, esiste la sinistra, ma sul bisogno della Sig.ra Maria la Sig.ra Maria è la Sig.ra Maria per tutti.

È evidente quindi in questo contesto, e concludo, grazie Presidente, che è chiaro che, esprimo anche la dichiarazione di voto in attesa poi di replicare evidentemente alle stupidaggini che in parte sentirò dopo le stupidaggini mie, ovviamente speriamo che questa Amministrazione non venga confermata. Quindi chiaramente, pur esprimendo, ma l'ho già fatto e non lo rinnovo tutto quanto detto la scorsa volta, ma pur esprimendo un ringraziamento al Vice Sindaco per lo stile insomma nei rapporti umani che ha utilizzato in questi cinque anni, per il quinto anno consecutivo al suo rendiconto esprimiamo un voto negativo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non sono, Consigliere Pedercini, stupidaggini. Ovviamente, ognuno ha la sua posizione, la sua.. Quindi, anche chi esprimerà dopo di te le sue considerazioni, non saranno stupidaggini ma credo che siano frutto della riflessione, delle idee, dei valori che ciascuno porta.

Abbiamo un dato, forse, da fornire come risposta al Consigliere Baldi sulle spese del cimitero? Il Sindaco ha il dato. (Segue intervento fuori microfono)

SINDACO

Te lo anticipo, poi se vuoi.

Abbiamo speso, costi già sostenuti:

- per le spese indipendenti dal progetto, per l'acquisto delle aree: 1.247.000 Euro; (Segue intervento fuori microfono) l'area..

PRESIDENTE

Andiamo a misurarla, domattina andiamo con la bindella a misurare.

SINDACO

Vado su a prendere l'altra cartelletta..

Ti anticipo quello che hai chiesto, se vuoi ti rispondo.

Allora:

- per le spese indipendenti per l'acquisto dell'area 1.247.000, poi ti diremo il volume;
- le spese dipendenti dal progetto – se vuoi te le dettaglio, ma non in questo momento – 540.000 Euro;

- quindi, per le opere per la realizzazione del primo stralcio del lotto 1 – ti ricordi, perché poi il lotto 1 ha un valore molto più alto, sono 6 .250.000 di cui 1.664.000 per ... questo lo lasciamo, okay
- quindi abbiamo speso, contabilizzati, 855.000 Euro di cui abbiamo già corrisposto, quello che si diceva prima, 110.000 Euro;
- quindi, la spesa totale sostenuta, ti risparmio il calcolo, 1.898.000.- se aggiungiamo questi 800 abbiamo speso 2.638.000 Euro.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Posso chiedere la parola?
I 547.000 me li devi dettagliare perché..

SINDACO

Se vuoi..

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, grazie.

SINDACO

Te li devo cercare però.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Vedete che avete bisogno di tempo.

(Seguono repliche a voci sovrapposte fuori microfono)

CONSIGLIERE BALDI WALTER

.... Brutte figure..... ve l'ho detto.... Vi ho detto vi do tempo fino a lunedì, avete insistito per fare brutte figure. Va bene. Ne riparlamo lunedì.

PRESIDENTE

Questa è la macro economia.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ne riparlamo lunedì allora, va bene? Lunedì chiedo gentilmente i dettagli. E anche i metri quadrati che ho comprato per 1.247.000.-

PRESIDENTE

Che non sono tuoi comunque.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No. Neanche i soldi sono i miei, ovviamente, che ho speso. Però, visto che ho fatto io le trattative e visto che mi si dice tu dovresti saperlo, allora a questo punto dico sì, ho comprato 1.247.000 per il patrimonio famoso, Assessore al Bilancio come l'hai chiamato tu prima? Nel nostro patrimonio...

PRESIDENTE

Patrimonio complessivo dell'ente.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Complessivo. Ci abbiamo dentro anche 60.000

PRESIDENTE

C'è dentro anche il cimitero. Bene. Altri interventi?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora aspetto di avere l'informazione.

PRESIDENTE

Altri interventi? (Segue intervento fuori microfono) aspetta, facciamo gli interventi prima. Vuoi intervenire?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Se nessuno parla, lo faccio io.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

È inutile che dica appunto quanto ci tenga a chiarire i dati veri del cimitero no? Per ovvii motivi. Anche perché ci sarà qualcuno che in campagna elettorale dirà che abbiamo speso 20 milioni di Euro, quindi almeno è chiaro. Cioè, se lo dite voi è diverso che se lo dico io o lo dice qualcuno che abbiamo speso 20 milioni. Queste cose vanno chiarite prima dell'inizio della campagna elettorale, scritte possibilmente sui giornali così non sono argomento di famose fake news. Un tempo si diceva le minchiate, adesso si chiamano le fake news, ma il concetto è quello lì

PRESIDENTE

Eh, ma che parlà de paes disen...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No, ma infatti. Poi, adesso i tempi sono cambiate per cui ci adeguiamo all'inglese e diventano fake news. Okay, benissimo. (Segue intervento fuori microfono) il fake news o l'altro? (Segue intervento fuori microfono) ah l'altro, le minchiate. Va beh!

No, io ho estrapolato alcuni dati perché, giustamente, quando si parla di ultimo bilancio consuntivo è l'occasione non solo di parlare del 2017, quindi della frenetica attività dell'anno, neanche dell'anno, degli ultimi sei mesi di questa Amministrazione, ma un po' di quelli che possono essere i bilanci appunto di 5 anni ormai quasi di Amministrazione. E, giustamente, quando si parla di entrate, perché tutti i bilanci iniziano con le entrate, sono andato a vedermi un po' quelle che sono le entrate in più che ha avuto questa Amministrazione rispetto, per esempio, alla precedente.

Entrate in più che derivano fondamentalmente appunto dal prelievo fiscale che questa Amministrazione ha portato ai massimi. Poi, siccome è stato fatto qualche anno fa non vorrei che qualcuno se lo scordasse, perché poi non è che è stato aumentato per un anno, ma quell'aumento è rimasto evidentemente inalterato per tutti gli anni di questa Amministrazione, e altri dati.

Fermandoci al prelievo fiscale vorrei ricordare che appunto la TASI è stata aumentata nel 2015 rispetto al 2014, ha portato un gettito di 280.000 Euro circa, quindi che si è ovviamente ripetuto nel corso degli anni, e che l'addizionale Irpef, che è stata aumentata da questa Amministrazione nel 2013 e ha portato un aumento di gettito, quindi rispetto evidentemente all'anno precedente con la tariffa più bassa, di circa 500.000 Euro. Questo, ovviamente, all'anno. Quindi 280.000+500.000.-

Poi, dopo, ci sarebbe da dire che a fronte di quello che è una richiesta forzosa insomma nei confronti dei cittadini, poi ci siano degli avanzi di amministrazione. Perché a quel punto uno dice, mi hai chiesto un sacco di soldi e poi non sei riuscito a spenderli, la cosa fa un pochino girare. Però, giustamente, dice l'Assessore al Bilancio, l'ha detto mezz'ora fa, che la macchina, la macchina per spendere i soldi, perché giustamente l'Assessore al Bilancio ha fatto un ragionamento che è più facile prenderli i soldi che spenderli - si poteva leggere tra le righe - quindi per spenderli ci vuole una macchina che funziona e la macchina ha fatto il tagliando dopo quattro anni e sei mesi insomma. Nel senso che ha fatto un rodaggio di quattro anni e sei mesi per poi entrare a pieno regime appunto dopo quattro anni e sei mesi dopo che è stata accesa.

Vorrei ricordare poi, sempre la differenza appunto tra questa Amministrazione e la precedente, parlando di patto di patto di stabilità, che giustamente non c'è più e quindi di conseguenza di quel famoso FPV (fondo pluriennale vincolato) che è l'eredità appunto derivata dagli anni precedenti, insomma delle Amministrazioni precedenti, che partita con uno stanziamento nel 2015 di 3.370.000 e che è andato ad essere eroso nel corso del tempo fino a diventare 1.700.000.- quindi, un buon bottino è stato utilizzato sia per gli investimenti, ma è stato utilizzato anche in economia. Nel senso che i soldi previsti per il vecchio cimitero di fatto, essendo fallita l'impresa, essendo dovuto rifare il progetto, è

finito in avanzo di amministrazione e quindi utilizzato per questioni diverse che non quello.

Vorrei ricordare poi un'altra questione che riguarda un'eredità tanto contestata, che è stato il famoso C6, per cui tutti si sono strappati i capelli quando noi abbiamo avuto il coraggio di portarlo su questi banchi visto che era lì nel cassetto da qualche parte per anni. L'abbiamo approvato appunto tra lo scandalo generale, però, di fatto, questo C6 ha portato, come contributo C6, quindi come famose vendite aree ecc. ecc. da parte degli operatori nei cinque anni di questa Amministrazione 2.190.000 Euro. E gli oneri, tra primaria e secondaria, si è costruito praticamente a Gorgonzola solo C6, per un totale di 2.670.000.-

Quindi, allora, il contributo C6 2,2 milioni più 2,6 milioni di oneri, togliamone pure qualcuno che ha ristrutturato la casa e che ci ha messo i 30.000, 10.000, 20.000, però, 2.195.000 più 2.670.000 più un milione e mezzo di FPV che è scomparso più 500 più 280.000 annui, quindi 7x5 tre milioni e mezzo, insomma, diciamo che, alla fine, facendo due conti non è che ve la siete passata male come entrata. Cioè, in questi anni, semplicemente lavorando sull'aumento delle tasse e semplicemente non facendo niente, cioè semplicemente utilizzando quello che qualcuno.. il lavoro sporco come si usa dire insomma anche nel calcio, il lavoro sporco che qualcuno che aveva fatto per voi, di fatto vi siete trovati in una situazione ottimale – concedetemi il termine – poi, per carità, non c'è limite al meglio come non c'è limite al peggio, però, in una situazione ottimale per poter operare.

Quindi, di conseguenza non ci sono alibi di mancanza di mezzi per potere realizzare il vostro programma, ma penso che da quel punto di vista lì ne abbiate avute un po' le potenzialità.

Ora, parlando di programma appunto, mi sono anche qui divertito, avrei preferito vedere l'Inter stasera... a proposito, chi sa cosa ha fatto l'Inter? 3-0 ha vinto? Ah, va bene, qualche buona notizia. Quindi siamo in Champion insomma.

Allora mi sono andato a vedere il famoso 'per un nuovo inizio'. Che, secondo me, è entrato veramente nella storia di Gorgonzola perché questo nuovo inizio è veramente diventato una cosa mitica. E sono andato a vederlo perché di fatto, visto che siamo nelle elezioni amministrative dopo cinque anni, questo qui è dalle elezioni amministrative esattamente cinque anni fa, si è votato il 26 e 27 maggio del 2013 per chi non si ricordasse, e giustamente il programma amministrativo del candidato Sindaco di Gorgonzola, Angelo Stucchi, sostenuto dal Partito Democratico e da altri, si presentava alla Città con questo programma.

Io mi sono appunto.. non posso dire divertito perché non è esattamente un divertimento, ne ho altri, però mi è piaciuta l'idea di andarlo a leggere per capire cosa, quali parti di questo programma fosse stato realizzato e quali no.

Ho sottolineato col giallo quelli non realizzati, e sono più le parti gialle che non quelle bianche, perché ridi tu? E poi, siccome poi era un programma di ben 25 pagine, biblico nel vero senso della parola, da qui ci si poteva aspettare un Sindaco sicuramente che ama parlare, che ama scrivere cose perché già dal suo programma si poteva immaginare, 25 pagine di programma. E, poiché le scritte, su ogni pagina, gialle sono stante, moltiplicate

per 25 sono tantissime. Per cui io volevo ricordare che cosa avevate promesso e che cosa non avete fatto insomma.

Per esempio, siete partiti dalla famiglia parlando di sostegno dei redditi famigliari attraverso una revisione delle tariffe; di accesso ai servizi comunali a misura di famiglia attraverso la rimodulazione dei coefficienti dei parametri ISEE, che forse presentate adesso che ormai è finito.

Per quanto riguarda infanzia e adolescenza realizzazione di percorsi protetti per raggiungere le scuole; il potenziamento dei parchi attrezzati e di quartiere e la loro diffusione nelle zone periferiche. Non mi risulta che ne sia stato fatto nessuno nuovo.

La riproposizione del Consiglio comunale dei Ragazzi, che non è stato fatto.

Per quanto riguarda la terza età, predisporre sistemazioni abitative che favoriscano nuove reti di solidarietà e di mutuo sostegno; introdurre agevolazioni tariffarie spazzatura, acqua, gas a sostegno delle fasce più deboli; migliorare l'assistenza socio-sanitaria degli anziani, avete tolto il famoso ambulatorio per gli anziani a migliorare l'assistenza socio-sanitaria; assicurare un equilibrio economico di lungo periodo alla Fondazione Vergani e Bassi, mi risulta che il Presidente della Fondazione sia abbastanza arrabbiato perché deve sostenere le spese per la ristrutturazione senza avere aiuto dal Comune di Gorgonzola.

Per quanto riguarda la disabilità, studiare e realizzare un piano della mobilità per i disabili intervenendo in accordo con ATM per eliminare al più presto le barriere architettoniche della stazione MM. Questo lo potete riscrivere nel prossimo programma per i prossimi cinque anni,.

Poi, per quanto riguarda le donne, potenziamento dell'illuminazione pubblica e maggiore vigilanza.

Per quanto riguarda la casa vogliamo promuovere una maggiore offerta di case di buon livello costruttivo ma a costi contenuti sia in vendita che in affitto a canoni sociali.

Al censimento del patrimonio abitativo, che non mi risulta sia stato mai fatto. Favorire, come alternativa, la e la costituzione di cooperative a proprietà indivisa, l'housing sociale che non è stato fatto.

L'immigrazione, istituire una consulta degli stranieri. Che non è stato fatto.

Istituire un albo badanti e assistenti domestiche.

Per quanto riguarda la salute, utilizzare l'Ospedale Serbelloni come Casa della salute e forma aggregativa di medici di famiglia.

Volontariato e Terzo Settore, trovare una figura fundraiser per recuperare fondi per un concreto aiuto al volontariato.

Mettere a disposizione spazi fissi sul periodico comunale a disposizione delle Associazioni per la promozione e pubblicizzazione delle attività. Non c'è più il periodico comunale.

Per i giovani, censimento per tutte le competenze giovanili. Poter fornire loro informazioni relative a possibilità di lavoro, concorsi e bandi; favorire il finanziamento di progetti giovanili, borse di studio; una Carta giovani; una Consulta giovani.

Per quanto riguarda la mobilità, pianificare interventi di riduzione del traffico; migliorare il trasporto pubblico locale, cioè rivedere percorsi e orari dei bus locali, istituire un servizio che si chiama 'chiamabus'; valutare la creazione di un consorzio

trasporto scolastico con i Comuni limitrofi; un totem di ricarica veloce per le auto elettriche.

Per quanto riguarda la mobilità dolce realizzare una pista ciclabile per Melzo e Pessano. Melzo ce l'ha fatta la TEM, Pessano non mi risulta; favorire l'uso della bicicletta predisponendo strutture per il deposito protetto; richiedere ad ATM – questo si poteva anche fare – di rinominare le stazioni con la dicitura Parco Sud e Parco del Molgora per incentivare il cicloturismo; l'istituzione della figura del mobility manager, che non ho capito cosa significa, ma non mi risulta che ci sia; il recupero di nuovi spazi per parcheggi; chiudere al traffico Via Italia nella giornata di domenica per favorire eventi pubblici. Si faceva prima una volta, si fa ancora adesso.

Per quanto riguarda la Tangenziale esterna di Milano creare una rotonda che permetta un accesso agevolato al nuovo centro sportivo ai Vigili del fuoco.

Per quanto riguarda l'ambiente predisporre un piano del verde con conseguente regolamento e del decoro urbano.

Usufruibilità, da parte della cittadinanza, del parco della vecchia Villa dell'Ospedale Serbelloni.

Aderire al parco Molgora.

Illuminazione pubblica introducendo diffusori a basso consumo ed elevata efficienza: pannelli solari; l'uso dell'acqua del Naviglio Martesana per la produzione di energia.

Per quanto riguarda i rifiuti, abbattimento dei costi e di conseguenza delle tariffe a carico degli utenti.

Avviare, con le scuole, le giornate per lo scambio e il riuso.

Per quanto riguarda l'urbanistica, inserimento nei piani attuativi di quote di abitazioni in affitto, in ERS, a carattere sociale. Poi, partecipazione pubblica alla politica urbanistica di Gorgonzola. Per le aree a nord della Metropolitana, eliminare aree adibite a strutture di tipo commerciali, mi risulta che abbiate dato qualche permesso per fare qualcosa di commerciale. Riduzione del 25% degli oneri di urbanizzazione.

Poi, riqualificazione dei quartieri, in particolare di quelli periferici studiando o co-progettando con i suoi abitanti quali strutture di aggregazione possono essere introdotte.

Per quanto riguarda il Naviglio Martesana, valorizzazione del percorso ciclopedonale lungo l'alzaia attraverso un migliore arredo urbano e anche un impianto di illuminazione mirata; la creazione di un percorso della cultura; l'ingresso di Gorgonzola nel circuito turistico, economico, cultura provinciale, regionale e nei circuiti gestiti dalle società di promozione.

Lavori pubblico. Nuovo centro sportivo, agevolare la partecipazione di tutte le Associazioni e società agli impianti sportivi presenti.

Ponte sul Naviglio in frazione riva. Recuperare il tempo perso, giustamente - si riferiva all'Amministrazione precedente – riprendendo i contatti con il Comune di Cassina de' Pecchi e con il Comune di Bussero per trovare una soluzione al traffico della zona a ovest tenendo presente che l'opera è già finanziata in parte del bilancio comunale. Infatti, i soldi li avevamo trovati noi, ma del ponte in questi 5 anni non se ne è neanche parlato, non solo non si è fatto.

Ospedale Serbelloni, si ribadisce la sede per tutti i medici di base.

Le strade e patrimonio pubblico, un piano di incremento fondi per sistemare le strade e i marciapiedi. Che è successo negli ultimi sei mesi come ricordavamo prima.

Avere un rapporto di stretta collaborazione con i neo comitati di quartiere affinché i parchi o le aree verdi presenti nei quartieri vengano percepiti come bene comune.

Per quanto riguarda la Città Metropolitana parteciperemo dunque con convinzione, ruolo attivo e capacità di proposta al percorso per la costruzione della Città Metropolitana.

Quanto tempo ho ancora?

PRESIDENTE

Due minuti.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Bene.

Sport, intendiamo potenziare e ampliare le strutture esistenti cercando sinergie con soggetti privati e con gli stessi gestori.

Cultura. Riqualificazione della riva sud del Naviglio Martesana. In quest'area dovranno essere collocate iniziative culturali di valorizzazione del territorio e della sua storia. Quali, in particolare, il Museo del gorgonzola, centro di attrazione per la nostra cittadina, un centro gastronomico che offre cibi della Martesana e, a tal fine, verrà costituito un comitato tecnico-scientifico. La creazione di un archivio storico comunale.

Poi, Expo 2015, valorizzazione dell'evento per farne un volano per recupero e sviluppo delle nostre tradizioni agricole e di trasformazione dei prodotti (formaggio) del nostro territorio, le cascine e delle fiere.

Diritti degli animali, redazione del manuale del cane buon cittadino.

Poi, lavoro e sviluppo. E qui va beh.. Allora, riattivare un nuovo consorzio territoriale per lo sviluppo economico, perché giustamente nella premessa si critica che l'Amministrazione precedente ha chiuso il famoso consorzio industriale Gorgonzola/Pessano.

PRESIDENTE

Quasi un minuto adesso.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, sì. Tra un po' ho finito anch'io.

PRESIDENTE

No, perché è un ricordo interessante che ci stai facendo, però in effetti.. Io prendo nota, perché il prossimo sarà forse ancora così.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Il prossimo.. ci sono tanti spunti per un programma per le prossime elezioni che non vanno mai giù di moda certi punti.

PRESIDENTE

Mai, è sempre attuale.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

È come il nero, il vestito.....

PRESIDENTE

Come il nero-azzurro, è sempre attuale, certo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Quindi, nel consorzio, che ovviamente è previsto perfettamente quello che deve fare, quindi che coinvolga in una logica sovracomunale enti locali, primo fra tutti il Comune di Pessano con Bornago, che secondo me neanche sappiamo più dov'è, le Associazioni industriali, gli artigiani, i commercianti, gli agricoltori, le rappresentanze sindacali, gli operatori culturali, sociali, Cioè è tutto estremamente dettagliato. No, ci tengo, perché questo.. questa frase la leggo tutta.

Dalle scuole superiori e professionali, perché giustamente non vogliamo dimenticare nessuno, per la valorizzazione, sostegno e sviluppo delle piccole e medie imprese, le aziende agricole - che non dobbiamo dimenticare che ci sono anche i contadini - attraverso la condivisione di servizi generali, azioni di marketing territoriale e per facilitare l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali e produttive.

Poi, ovviamente, bisogna sostenere chi cerca il lavoro o chi il lavoro l'ha perso, per la formazione di qualificazione professionale. Cioè, sono tutte cose estremamente divertenti se le andiamo a leggere.

Il problema è proprio di capire che cosa è stato fatto di tutto quello che veniva promesso in questa scorsa campagna elettorale.

Ora, è ovvio che tanto nessun cittadino andrà mai a vedere o a rileggere, come questo fesso di Consigliere Baldi ha fatto, un programma elettorale che oramai non esiste più neanche nei casseti pieni di polvere. Però ecco, questo dà un'idea di quanta distanza c'è tra.. diciamo innanzitutto bene, tra la campagna elettorale e quello che poi viene fatto. Anche se sarebbe veramente interessante dare un giudizio a un'Amministrazione non solo per quello che ha fatto in valore assoluto, ma per quello che ha fatto di quello che ha promesso. E qui mi attacco a quello che è il nostro clima politico nazionale, giusto perché così non parlo male solo di voi e vince ovviamente chi promette di più, no? Perché poi alla fine, insomma.

Quindi, il reddito di cittadinanza, l'abolizione della Fornero ecc. ecc., della serie smettiamo pure di lavorare che tanto

finalmente ha vinto qualcuno che ci permette di non lavorare e ci dà pure la pensione alla mia età insomma, per cui.

Ora, il problema che è detto tra il serio e il faceto..

PRESIDENTE

Prendiamo tempo anche dell'altro ovviamente, anche del secondo intervento.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, sì, al limite..

PRESIDENTE

Sì perché siamo già sforati di....

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Okay, mi fermo e continuo dopo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Bianchi.

CONSIGLIERE BIANCHI ALESSANDRO

Grazie Presidente.

Facciamo un salto indietro all'intervento, la presentazione dell'Assessore Leoni e entriamo un po' sui temi che hanno contraddistinto appunto questa presentazione.

È logico, negli interventi dei Consiglieri di opposizione fin qui intervenuti, il carattere consuntivo generale degli interventi. Questo è corretto e fa parte del dibattito. Deve direi anche deve far parte di questo dibattito.

Se il tema diventa Dell'analisi di questi cinque anni e la sua immagine insomma qui rappresentata, credo che questa Amministrazione, questa maggioranza, ma l'Assessore Leoni e Vice Sindaco credo abbia sempre cercato di rimarcare questo argomento e cercare di farne patrimonio comune.

Lo scarto che i Comuni e tutto il comparto dei Comuni ha vissuto in questi cinque anni rispetto alle loro capacità precedenti, e parlo insomma di quello che è il ritorno rispetto alla tassazione, sul comparto Comuni è ancora di più. Mi riferisco al confronto rispetto a quello che invece è quanta percentuale di questo ritorno, di questo chiamiamolo sacrificio, invece era ripartito sulle Amministrazioni centrali. Credo sia sempre stato un po' il tema che o apriva o chiudeva gli interventi dell'Assessore, cercando di far cogliere dove finissero i soldi dei cittadini. Perché poi ho sempre usato tante volte io invece una metafora, che era un po' quella di dire dobbiamo cercare di far percepire che l'equazione sta in piedi, che il cittadino dà e il cittadino riceve.

Nel clima che qua e nel contesto economico generale che conoscete, che si caratterizza dunque per due effetti, la contrazione ... dalla crisi economica e, dunque, per quella che è poi la

ripartizione sugli enti locali, c'è una scelta politica fondamentale che ha contraddistinto proprio questa Amministrazione dal suo primo giorno. Quello di concentrare su investimento su chi è più indietro, su chi ha più bisogno, su chi giornalmente si rivolge a un'Amministrazione per chiedere il proprio aiuto. Questo è stato il nostro impegno dal primo giorno ed è sicuramente l'impegno che ha visto il concentrarsi delle iniziative, delle risorse, delle energie in maniera molto forte nella prima parte del mandato e, fortunatamente, con un pochino di sollievo è arrivato dalla condizione economica generale nella seconda parte.

Nel mentre succedeva un qualcosa che non entra quasi mai nel dibattito di questo Consiglio, ma non è una cosa che stupisce. Una riflessione su quanto le fragilità siano diverse, quanto siano enormi, quanto la classica domanda di servizio di aiuto può arrivare all'improvviso dal cittadino che fino a poco tempo prima non conoscevi come utente dei servizi sociali. E arriva ancora appunto, lo ribadisco, per forme nuove e diverse di disagi e sofferenze. O anche semplicemente piccole forme di aiuto e accompagnamento. Piccole e grandi dico perché l'impegno, è assente l'Assessore Barraco, ma parlo sicuramente a suo nome, a nome di questa Amministrazione quando dico che sul fronte delle disabilità e delle difficoltà sul tema dell'apprendimento questa Amministrazione ha sempre cercato di andare incontro a come queste realtà cambiano, come le esperienze, le conoscenze nuove permettono di affrontare meglio. Ed è inutile dire come in questo senso siano anche gli interventi per migliorare le nostre scuole e le dotazioni che possono agevolare anche nel piccolo queste situazioni.

Sociale, Scuola, e devo dire ancora Cultura. Cultura come una cultura partecipata che cerca di far partire, non di impartire lezioni, ma di portare le piccole e grandi vite quotidiane, le piccole e grandi esperienze quotidiane, a fare fattore comune e a fare fattore comune per questa città. Io penso che in questo senso l'impegno dell'Assessore Basile abbia un po' seguito questo filo. E, ovviamente, questo si abbina al tema dello sviluppo, della consulta delle associazioni in un'ottica di promozione delle associazioni stesse, della loro autonomia e indipendenza e della loro capacità di fare grandi se stessi e la nostra città offrendo servizi e opportunità.

Questi sono un po' i due grandi ambiti. Quello prettamente economico, diciamo delle risorse economiche e, forse, un po' quello che si può ... delle risorse umane. Risorse collettive che abbiamo voluto privilegiare.

C'era poi un terzo tema, che era anche quello di, per quanto ci riguardava, per quello che era la nostra convinzione di raddrizzare alcune scelte che secondo noi non erano coerenti con la necessità e coi bisogni di questa città.

Abbiamo lavorato per dare un patrimonio comune più ampio a questa città. Questo è il messaggio, che sicuramente sarà il messaggio che farà parte della campagna elettorale perché è entrata nel dibattito di questa serata e allora ci entriamo.

Questo è il patrimonio che è della città ed è un patrimonio umano ed economico che può permettere a Gorgonzola oggi, e non avrebbe potuto permettere cinque anni fa, di incamminarsi su una strada diversa fatta di scelte importanti. Quelle che sì, non sono

grandi nel nome, non sono grandi, non riempivano le pagine oggi, ma che oggi la nostra città può cogliere e può affrontare nel futuro.

Il dibattito poi ha spaziato, appunto la campagna elettorale entra qui nel tema del consuntivo.

Io credo che al Consigliere Pedercini, dove insomma non mancano le occasioni di confrontarci nella maniera che probabilmente a entrambi piace ecco. Poi ci sono anche i momenti dove il Consigliere Pedercini deve parlare per bocca di qualcun altro, deve assumere questo ruolo e allora, forse, se parla per bocca di qualcun altro, si allontana un po' dalla persona che credo di conoscere o, forse, insomma, era meglio fosse lui candidato, fosse lui a rappresentare, con la sua esperienza e la sua capacità, chi in questo momento non lo può fare insomma ecco. Chi rappresenta, forse, in questo momento, un'incognita. E, se un'incognita deve poi amministrare una città, beh, questo inizia a essere un po' un problema.

Il Consigliere Baldi ha fatto un bell'elenco. E, mentre lui parlava, ho iniziato a segnare quelle cose che invece la sua disattenzione, mi dispiace, gli ha fatto un po' perdere qualcosa. Credo di avere detto già abbastanza sull'impegno nei termini dei servizi sociali o della disabilità che in maniera del tutto, insomma così sorprendente, includeva nel suo elenco.

Credo che dall'Amministrazione si potranno dire dettagli delle risorse recuperate al di fuori di quelle canoniche, anche per far fronte a un bilancio che era tirato non solo per congiunture economiche, ma anche perché chi governava prima aveva scelto di bloccarlo con impegni di spesa molto importanti.

L'ospedale insomma fa sorridere. È anche un tema vicino al Consigliere Baldi, che alcune cose che credevamo utili per la città si stiano realizzando. Insomma, i pediatri si sono già trasferiti all'interno dell'ospedale. Non sono scelte dirette di un'amministrazione, ma sono scelte che nascono se un'amministrazione ci crede, le persegue cercando di interloquire con cui queste scelte le può compiere.

Il Parco Serbelloni viene aperto ormai da due/tre anni in alcune occasioni per farne mostra e riprendere il lavoro che dovrà, questo è sicuramente patrimonio di tutti, lavorare ancora sul destino della parte vecchia. Che non mi piace Parco, diciamo della Villa.

Il tema dei parchi, anche lì insomma il Parco Sola Cabiati è nella rete dei giardini storici. Più di questo per i parchi.. i giochi rinnovati anche al progetto microtrasformazioni. Gli accordi ci sono per il rinnovo della rete elettrica anche con risparmio energetico e migliorare l'illuminazione.

La partecipazione sull'urbanistica insomma, contestiamo le scelte, ma non il tema della partecipazione sul tema.

Stessa cosa per le aree nord. Io non lo so, sono imbarazzato nell'andare avanti.

Ancora sul turismo. La crescita della Sagra e il doppio rilancio perché sono due i gruppi che si sono avvicinati nella gestione della Fiera di Santa Caterina con il supporto di questa Amministrazione.

Insomma, queste sono un po' l'elenco delle distrazioni del Consigliere Baldi ecco. Che so che non sono distrazioni, ma so che

conosce la verità, ma è sicuramente molto abile. Questo, alla luce di tutto, gli va sempre reso noto.

PRESIDENTE

Grazie. Consiglierei di non utilizzare.. d'altra parte, forse è naturale, questo che è l'ultimo conto consuntivo, per fare un bilancio se vogliamo di carattere politico generale. Io è un invito che vi faccio, dopodiché sappiamo tutti che ognuno fa un bilancio delle sue iniziative fatte o non fatte. Però, cerchiamo di stare nel tema anche della serata. Adesso, voglio dire, è un consuntivo 2017. certo, siamo a due mesi dalle elezioni, per cui è indubbio che. Però, insomma, trascinandoci sull'elenco delle cose, poi magari perdiamo di vista quelle che sono le reali motivazioni di questa deliberazione.

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Consigliere Giussani.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Io ho partecipato abbastanza seriamente all'ultima Commissione Bilancio, anche perché quando ho visto i numeri.. cioè, all'inizio avevo alcune perplessità. Volevo riuscire a capire dove andavamo a parare con il consuntivo definitivo.

Ci sono stati alcuni spostamenti. L'unica cosa che posso accettare, perché io a tutte le Commissioni vado, quindi non.. tranne quando ero all'ospedale che non potevo, neanche con internet si riusciva ad intervenire.

PRESIDENTE

Ma non ne abbiamo fatte di Commissioni quando non c'eri tu.
(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Figurati, mi prendono pure a gabbo come si dice, no?

No, cioè il discorso è un po' questo.

Questo 2017, per motivi vari indipendentemente da noi oppure no, perché parliamo della ciclabile TEM o di altre spese che non dipendevano da noi, si può definire uno degli anni in cui abbiamo fatto più variazioni possibili. Questo è il primo impatto che ti viene guardando il bilancio.

Quando poi vai sotto ai numeri vedi un altro modo di lavorare. Cioè, sotto ai numeri cosa stanno? Due preoccupazioni fondamentali. Arrivare a fine anno con la chiusura effettiva di pareggio effettiva senza ricorrere a continui pescaggi da altri fondi, no? Fondo imprevisti o cose di quel genere.

Beh, quest'anno, questo lavoro 'è stato fatto. Nonostante le tante variazioni, siamo riusciti a fare un bilancio, io ritengo perfetto. Poi, ognuno può anche dire ma non hai fatto questo, non hai terminato l'altra, la famosa ciclabile Gorgonzola-Melzo che sta diventando un pio desiderio ma arriva, ci ha fatto spostare parecchie volte i soldi.

Allora, se io voglio giudicare un'Amministrazione da un punto di vista finanziario, il resto non mi interessa, la giudico per le variazioni fatte che sono andate a buon fine e secondo quanto avevamo detto con il preventivo. Perché noi ci scordiamo sempre che quando facciamo il preventivo abbiamo una premura maledetta di approvare il preventivo, al di là degli interventi politici che fanno in quella sera. Poi si dice, siete d'accordo sul preventivo? 1, 2, 3, 4? Sì, no, sì, no, sembra.. Cioè, il discorso è che sotto ai numeri stanno le scelte che si fanno e ogni Amministrazione fa normalmente le sue scelte. Possono essere condivise oppure no, ma io ritengo, essendo entrato da poco in Consiglio comunale, essendo il nonno del Consiglio comunale purtroppo e questa è una roba che non mi piace, riesco a capire il lavoro che è stato fatto sotto. E, secondo me, è un buon lavoro.

Vi porto un esempio solo. Io sono, oramai lo sanno tutti a Gorgonzola, un patito di biblioteca e di libri, figurarsi. Beh, voglio dire che avendo sistemato qualche pezzo di biblioteca, l'utente, i ragazzi che sono lì a studiare che siamo partiti in 20, a volte sono in 80, hanno ritrovato l'ambiente. Allora, noi avremo speso anche dei soldi, ma il servizio c'è, funziona, ci è invidiato, vengono dai paesi vicini a studiare qua. Qualche volta mi viene anche il dubbio di dire, ma i Sindaci fuori ti danno i soldini per tutti i loro.. sono circa 20 che vengono qua tra Melzo e limitrofi. Cioè questo è un buon segnale di un'Amministrazione giusta finanziariamente. Poi, politicamente, uno può essere d'accordo oppure no.

Un'ultima cosa. Questa è una mia sola pura curiosità.

Abbiamo visto che in questi giorni stanno partendo le lettere di accertamento per la TARI o per l'IMU. Cioè, sono tanti? Si prevede un recupero maggiore oppure no? È solo una domanda tecnica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri Consiglieri? Consigliere Fumagalli, prego.

CONSIGLIERE FUMAGALLI ENRICO

Grazie Presidente. Un intervento brevissimo solo per annunciare il nostro voto negativo.

Tra le cose che il Consigliere Baldi si è dimenticato di sottolineare che non sono state realizzate da questa Amministrazione, vorrei sottolineare il bilancio partecipato che è stato bellamente accantonato e dimenticato. Anzi, addirittura descritto dal Sindaco, in occasione della presentazione del lavoro sul P.G.T., come obsoleto. Ecco, a me sembra abbastanza significativo.

Invece un appunto a quanto diceva il Consigliere Baldi sulle fake news. Sicuramente non si riferiva al nostro Gruppo perché noi abbiamo sempre dato le cifre precise sul nuovo cimitero. Parliamo quindi di 10.175.000 Euro come deliberato dalla Giunta dell'ex Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Franco.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Grazie Presidente.

A noi piacerebbe chiedervi cosa avete fatto in questi cinque anni con i vostri bilanci e se siete contenti di come avete svolto il vostro mandato, ma sicuramente non mi rispondete, come è il vostro solito fare.

Vi annunciamo che il nostro voto è contrario. È contrario a un bilancio che non ha fatto crescere questo paese.

Quest'anno l'avete modificato tante volte, ma in nessuna di quelle modifiche ho visto il rispetto dei cittadini, proprietari dei soldi che spendete. Gorgonzola era vecchia e così è rimasta. Speriamo solo che nella prossima Amministrazione, chi governerà questo paese renderà Gorgonzola più moderna, più aperta ai giovani e che non li faccia scappare via. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Per i secondi interventi al caso se qualcuno lo vuole fare adesso, altrimenti diamo qualche risposta se vogliamo darla, sennò..

Io ne do una al Consigliere Franco. Sì, sono contento. Almeno la risposta te l'ho data. (Segue intervento fuori microfono) sì, sono contento del risultato che abbiamo

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Dopo tanti anni, mi ha risposto.

PRESIDENTE

Ti ho risposto. Sono contento. Prego.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Sono contento anch'io.

Una precisazione credo doverosa.

Si è fatto riferimento alle sorprese che potrebbero esserci nel secondo semestre. Per quanto mi riguarda, e penso anche il lavoro fatto con gli uffici, proprio la volontà è stata quella di lasciare un bilancio assolutamente solido e che consentirà anche in futuro di portare avanti delle scelte, delle decisioni politiche, in maniera secondo me agevole.

Se vedete, rispetto al fatto della solidità del nostro bilancio, noi abbiamo un fondo cassa iniziale di 8 milioni. Alla fine del 2017 lasciamo un fondo cassa di 9.700.000 Euro. Questo è il volano che ci permette di non attingere, non è mai successo, e anche in questi cinque anni, ad anticipazioni di Segreteria. Con queste dotazioni di cassa abbiamo sempre pagato le spese che intervengono a fronte anche di entrate che nel corso dell'anno si verificano anche con ritardo.

Quindi credo che proprio è un punto d'orgoglio mio. Abbiamo un bilancio veritiero, è un bilancio che ha una sua solidarietà.

Ci sono delle debolezze relative alla gestione del bilancio corrente, ma questo è un tema politico su cui dovremo, tutte le forze politiche, riflettere.

PRESIDENTE

Volevo solo sottolineare, siccome mi ha fatto molto sensazione dal punto di vista mio, la dicitura forziere vuoto.

Quando noi diciamo il forziere è vuoto, Consigliere Pedercini, io ritengo di, apro il (Segue intervento fuori microfono) Apro il forziere.

Credo che la precisazione dell'Assessore sia in questo senso molto significativa. E credo anche che poi... voglio dire, la competenza anche della dott.ssa Carpanzano naturalmente non avrebbe consentito il mantenimento di un forziere vuoto.

Dichiarazioni di voto. Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ci tengo a precisare che non è che quello che ha detto il Consigliere Fumagalli io non l'avevo previsto. Solo che ero arrivato a pagina 20 e questo qua era a pagina 21. Ero alla 21^a pagina e al 21° minuto, quindi avrei avuto un minuto a pagina... (Segue intervento fuori microfono) ho sbagliato il tempo. No, perché qua è scritto appunto del Consiglio, non solo della partecipazione, ma poi c'è scritto anche il convocare periodicamente un Consiglio comunale aperto, programmare, attraverso il percorso partecipativo Progetto Gorgonzola 2013-2018, la verifica dello stato di attuazione del programma amministrativo per ascoltare le proposte ecc.

Poi era bella anche ridefinire la linea editoriale del giornale Comune. Che voleva dire, questa nuova linea editoriale è quella di non farlo uscire più. Perché è questa.

Adesso, quello che vorrei dire, e che mi sono anche dimenticato di dire. Una cosa è che avrei dovuto anche parlare di TARI perché c'è qui Frano Lo Presti che studia benissimo ogni volta la TARI e che sostanzialmente però c'era tutta una serie di dati interessanti, perché da sempre monitoriamo la cosa, che sostanzialmente, anche se da quest'anno c'è stato un minor costo, una serie di rifiuti raccolti in meno ecc. ecc., però, di fatto, i cittadini gorgonzolesi anche per quest'anno non vedranno un Euro di quello che è stato risparmiato perché il tutto sarà rimandato al 2019. quindi, anche da questo punto di vista, questa Amministrazione finisce un mandato con delle promesse. È questa un po' la sostanza. Nel senso che mi sembra che questa Amministrazione, e il volantino che citavo prima, cioè quello della Metropolitana e del milione di Euro, che appunto magari aspettavo che il Sindaco mi spiegasse perché mi ha detto che mi avrebbe spiegato da dove arrivava questo milione di Euro, è qualcosa che era nel programma di cinque anni fa, ma che poi non è stato fatto e viene in qualche maniera tagliato e incollato per il prossimo programma elettorale.

Una cosa che ho rimarcato più di una volta, ma vedo che anche qui nei cinque anni non è cambiato nulla, dicevo la capacità di recuperare soldi nel bilancio corrente. E qui è abbastanza facile perché i trasferimenti dallo Stato, l'imposizione della tassazione locale piuttosto che è qualcosa che evidentemente non bisogna essere dei geni per farla. È sempre molto, molto difficile invece di recupero soldi, che di fatto in questa Amministrazione non c'è mai stata, di recuperare soldi in conto capitale e quindi di inventarsi qualcosa per avere dei soldi da spendere poi appunto per le opere. In cinque anni, possiamo dire che sicuramente non abbiamo visto un capitolo aperto in cui si dice abbiamo recuperato questi soldi noi, con la nostra fantasia e con la nostra capacità imprenditoriale.

Io, e questo è... va beh, pensavo fosse l'ultimo Consiglio comunale. Purtroppo, ma ne parleremo lunedì prossimo, in zona cesarini perché questa Amministrazione è anche fortunata, nel senso che oltre ad avere trovato dei soldi insperati, ha trovato anche quei due giorni che mancano alla fine del mandato per approvare un P.G.T. a mio avviso – ovviamente parlo sempre per me – scellerato e che porterà sicuramente non certo dei benefici a questa Amministrazione, alla prossima evidentemente Amministrazione e a questa città. E, sempre nell'ottica appunto della mancata capacità, dell'incapacità di recuperare soldi sotto forma appunto da utilizzare poi per gli investimenti, quindi pensavo fosse l'ultimo Consiglio, quindi poteva per me finire anche qui con un bilancio dei cinque anni di questa Amministrazione che ovviamente non può essere positivo.

Io sono convinto che sia stato in questi cinque anni si sia perso moltissimo tempo per trovare degli equilibri interni a una maggioranza che molto equilibrata non era. Si è perso moltissimo tempo per trovare un feeling con una macchina comunale che purtroppo non si è saputo a mio avviso gestire, e non per colpa della macchina comunale perché sono convinto che i 100 dipendenti del Comune di Gorgonzola sia fondamentalmente degli ottimi lavoratori, ma non si è trovato un feeling dal punto di vista anche personale, non si è trovata la capacità di gestire le loro potenzialità. Il risultato è quello che di questi cinque anni poi operativi sono stati veramente pochi e i risultati sono tutti in itinere, sono tutti in essere, sono tutti una potenzialità non espressa.

Mi viene in mente il recupero di Casa Busca, che alla fine se ne è parlato tanto ma per un progetto di idee. Il progetto di idee purtroppo non è niente, è solo un'idea che rimane lì e tra le tante idee poi però bisogna avere la capacità di capirla, di sceglierla, di trovare i soldi per realizzarla, di capire cosa farci in questa Cà Busca ecc. ecc.

Quindi diciamo, tante iniziative fatue a pochi mesi dalla fine del mandato, ma bilancio vero di cose fatte, ahimè poco.

Quindi, il nostro voto di questo bilancio consuntivo, che è il nostro voto di cinque anni di amministrazione perché questo è di fatto l'ultimo Consiglio insomma su cui si può esprimere un parere di questo tipo, è negativo.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Pongo allora...

Ecco, una precisazione. Mi dicevano appunto che i ruoli della TARI di questo anno già contengono una certa diminuzione. Quindi non è solo dal '19, ma anche dal 2018. questo per dovere di cronaca.

Pongo in votazione allora il punto 3. approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017.

I favorevoli? 09

I contrari? 06

Astenuti nessuno.

Contrari Franco, Semeraro, Pedercini, Fumagalli, Baldi, Radaelli.

Pongo in votazione anche l'immediata esecutività della deliberazione.

I favorevoli?

I contrari? 06

Con 09 voti favorevoli e 06 contrari, il Consiglio comunale approva.

Consiglieri, adesso vi propongo l'Ordine del Giorno. Va beh, la comunicazione che adesso faremo a una comunicazione di un prelievo dal fondo, la farà il Sindaco e... (Segue intervento fuori microfono) no, la fa ...

Poi vi propongo di modificare, cioè approvare prima il punto 6 rispetto al punto 5, in quanto abbiamo il dottor Lorenzo Penatti del Centro Alspes che ci illustrerà il Piano Territoriale degli orari. Quindi sarà una breve introduzione, poi discuteremo su questo argomento, poi faremo il punto 5, la modifica sul regolamento comunale per le fiere e i mercati.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 4 O.d.G. – C.C. 17 APRILE 2018

**COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO PER
FRANCHIGIE E REGOLAZIONE PREMI E DAL FONDO DI
RISERVA DI CASSA EFFETTUATO DALLA GIUNTA
COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 60 DEL 04.04.2018
(PRELEVAMENTO N. 1) – ART. 166 E ART. 176 D.LGS. N. 267
18.08.2000**

PRESIDENTE

Siamo al punto 4. prego Assessore Leoni. Ringraziamo la dott.ssa Carpanzano, grazie per la sua presenza.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

È un prelevamento dal fondo franchigie e regolazione premi, sono 1.300 Euro con un prelievo dal fondo di riserva di cassa. Franchigia e regolamento premi perché non c'è la capienza per la copertura agli impegni. Da 7.000 Euro a 8.000 e qualcosa.

PRESIDENTE

Bene, la comunicazione.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 6 O.d.G. – C.C. 17 APRILE 2018

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI (P.T.O.)

PRESIDENTE

Passiamo al punto 6. approvazione del progetto del Piano territoriale degli orari (P.T.O.).

Il dottor Lorenzo Penatti, insieme all'Assessora Righini, grazie. L'Assessora Righini introduce il punto.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Giusto due parole per poi lasciare appunto la parola al dottor Penatti che entrerà più nel merito dei contenuti del Piano.

Innanzitutto che cos'è il Piano dei tempi e degli orari. Che è uno strumento nuovo introdotto da Regione Lombardia con la Legge regionale 28 del 2004 e che ha l'obiettivo di introdurre politiche locali sul tema della conciliazione dei tempi della città.

La storia di questo Piano, che discutiamo questa sera, inizia con un bando regionale del 2016 in cui Gorgonzola ha partecipato con il Progetto 'Gorgonzola concilia tempi e bisogni' e questo progetto è stato selezionato da Regione Lombardia tra quelli meritevoli di finanziamento. Infatti, Gorgonzola ha ottenuto il massimo delle risorse disponibili pari a 25.000 Euro.

Il progetto iniziale è stato quindi oggetto di approfondimento sia con Regione Lombardia che con l'Amministrazione comunale. E, da subito, Regione Lombardia ha evidenziato la potenzialità di elaborare questo strumento in concomitanza con la variante del Piano di Governo del Territorio perché uno dei principali problemi legato ai tempi urbani è proprio connesso ai servizi ai cittadini per i quali è sempre più necessario adottare una logica di coordinamento prendendo quindi in considerazione non solo gli orari dei servizi, ma anche la loro accessibilità, la loro localizzazione nonché collegamenti urbani esistenti e la qualità del contesto urbano complessivo.

Il percorso quindi che ha portato all'elaborazione del Piano si è articolato in diverse fasi e si è svolto con la partecipazione di gruppi diversi di cittadini, per poi decidere di focalizzarsi su due principali temi di progetto.

Il primo è quello della mobilità sostenibile, in particolare legato al progetto 'A Scuola in bici' sviluppato con i ragazzi delle Scuole Medie.

Il secondo è legato all'accessibilità e alla fruibilità dei servizi sia pubblici che privati. E, su questo, il tema è quello del coordinamento tra orari e localizzazione dei servizi a partire dal progetto della 'Giornata del cittadino' che è in programma proprio per domani.

Il Piano poi prevede l'istituzione di un tavolo permanente che faccia proposte e che monitori l'andamento di questi temi. In questo modo quindi si configura il P.T.O. come uno strumento

dinamico che, attraverso la creazione di una piattaforma di condivisione e di co-progettazione con i cittadini e con gli altri attori del territorio locale, punta a migliorare la qualità del vivere quotidiano. Lavorando, anche sotto forma di confronto, con i servizi privati per una città sempre più in rete e con servizi sempre più adeguati alle nuove esigenze dei cittadini.

Lascio la parola al dottor Penatti per la spiegazione del Piano.

DOTTOR PENATTI LORENZO

Buonasera.

Io, pensando di dover fare la relazione alle nove ho preparato 85 slide. Se ce la fate, ve le presento tutte, sennò ve ne presento due e basta. (Segue intervento fuori microfono) due (Segue intervento fuori microfono) anch'io. No, no, ma vado.. vi do gli elementi essenziali perché, il Piano è abbastanza articolato e denso, quindi preferisco veramente in pochi minuti tirar fuori gli elementi fondamentali.

Il Piano è un passaggio, un passaggio di un percorso che è cominciato qualche mese fa e andrà avanti in futuro per il Comune di Gorgonzola.

È un percorso che vuole introdurre il tempo come chiave interpretativa delle politiche pubbliche e dell'organizzazione urbana di Gorgonzola. Intendendo il tempo come una delle cose più preziose che ciascuno di noi ha. Per sviluppare questo percorso abbiamo adottato il tema della partecipazione come elemento fondamentale e nel corso della mia spiegazione capirete quali sono poi gli elementi attuativi del tema partecipativo. Ma, cosa che a me interessava sottolineare, sono soprattutto le innovazioni metodologiche che abbiamo introdotto con questo strumento.

Noi abbiamo introdotto innanzitutto due azioni sperimentali di accompagnamento al percorso di redazione del Piano. Che sono, come citava prima l'Assessore, 'la Giornata al cittadino' e 'A Scuola in bici'. Sono due azioni sperimentali con le quali abbiamo fatto un percorso di co-progettazione con i cittadini, abbiamo avuto occasione di approfondimento sia quantitativo che qualitativo con delle indagini e con dei focus group. E, in queste settimane, stiamo sperimentando materialmente e in modo attuativo queste sperimentazioni.

Sono quindi dei progetti, dei percorsi, che noi abbiamo utilizzato per progettare il Piano, cioè per capire quali sono gli elementi critici dei processi, quali sono le opportunità che il territorio, inteso come luogo fisico ma anche inteso come luogo di relazioni, ha da portare all'interno del Piano. Quindi capitalizziamo questi elementi per dare il senso di progetto e il senso futuro del Piano.

Altro tema è quello del tavolo di coordinamento dei tempi urbani. Che cos'è? È una innovazione che noi portiamo, è un elemento diciamo più unico che raro. Noi abbiamo costruito un luogo fisico, un luogo di governance con stackholder del territorio con i quali abbiamo cercato di interpretare le dinamiche territoriali, abbiamo cercato di capire quali sono le opportunità territoriali e abbiamo cominciato a capire quali possono essere gli indirizzi progettuali che il percorso di pianificazione dei tempi a

Gorgonzola potrà avere anche in futuro. Cioè abbiamo fatto un esercizio e abbiamo costruito un luogo che continuerà nel tempo e fornirà continuità al Piano.

Tra l'altro, abbiamo chiesto a questo primo gruppo di stackholder del territorio che abbiamo coinvolto di sottoscrivere un protocollo di collaborazione col Comune che garantirà appunto continuità nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Altro elemento di innovazione è il tema della relazione con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione comunali. Anche questa è una cosa diciamo rara, ma l'obiettivo è quello di introdurre il tempo nella macchina amministrativa e nel sistema urbano. Quindi, non c'è cosa migliore da fare che andare a intersecarsi e a creare delle sinergie con gli altri strumenti.

Abbiamo avuto l'opportunità del percorso di revisione del Piano di Governo del Territorio e quindi abbiamo approfondito un ragionamento sul tema dei servizi e soprattutto sul tema della mobilità, lenta che si è giovata della sperimentazione del progetto 'A Scuola in bici' e di conseguenza poi sul piano particolareggiato della mobilità ciclabile.

Le relazioni del Piano poi si possono aprire ad altri strumenti, quindi ne ho indicati altri due che sono di orizzonte un po' più allargato di quello comunale. Che sono il Piano di Zona, che ha un intervento di tipo sociale e prevede tra i suoi temi della conciliazione degli orari di vita e di lavoro e il nuovo piano triennale dei servizi abitativi che ha portato la Legge 16 del 2016 di Regione Lombardia, che rivede un po' il concetto di abitare.

Questi sono i temi di innovazione prioritari che ha portato il Piano. Ma che cos'è il Piano?

U Il Piano è uno strumento di indirizzo strategico, quindi è uno strumento aperto, è un passaggio di un percorso che potrà essere ovviamente modificato in futuro e gli strumenti che prima vi ho introdotto sono anche quelli attraverso i quali potrete sviluppare questo tema.

Noi abbiamo adottato il tema, diciamo una metodologia incrementale. Nel senso che non abbiamo costruito un Piano a scatola chiusa, fatto e finito. Ma abbiamo costruito delle condizioni per cui il Comune di Gorgonzola e i suoi cittadini potranno in futuro, appunto in modo incrementale un passo dopo l'altro, costruire il proprio futuro in termini di tempi e di conciliazione famiglia-lavoro.

Quindi, la finalità del Piano è quella di introdurre il tempo come chiave interpretativa del contesto locale in una logica collaborativa, quindi secondo gli strumenti che prima ho indicato.

Gli ambiti di intervento del Piano sono quelli indicati dalla Legge regionale di riferimento, che è la 28/2004, e abbiamo la mobilità sostenibile, l'accessibilità e la fruibilità temporale dei servizi, la riqualificazione degli spazi urbani e il coordinamento degli orari dei servizi sul territorio.

Ora, molto velocemente. Il Piano, noi l'abbiamo organizzato secondo tre sezioni principali.

La prima è una rilettura dell'esperienza maturata sino ad oggi dal Comune di Gorgonzola con alcune progettualità già sviluppate negli anni precedenti, abbiamo cercato di rileggerle in termini temporali per capire quali elementi di criticità, di rilancio, di opportunità, potevano questi portare all'interno del Piano.

Stessa cosa lo abbiamo fatto con le azioni sperimentali che abbiamo portato avanti in questi mesi come vi dicevo prima.

Il senso di questa sezione è stato quello di capitalizzare le esperienze fatte, cioè metter a frutto il cosa si è imparato per rilanciare elementi per la parte progettuale del Piano.

La seconda sezione si è concentrata sulla rilettura del contesto locale in una chiave temporale. Qui ovviamente siamo andati ad indagare tutte le dimensioni classiche di un'analisi territoriale. Quindi la demografia, la morfologia, la mobilità, i servizi. Le abbiamo rilette anche in ottica di relazione con gli altri strumenti, abbiamo approfondito alcuni temi attraverso delle indagini qualitative, abbiamo fatto un'indagine online rivolta a tutti i cittadini, abbiamo fatto dei focus group con dei target di cittadini, abbiamo fatto un lavoro interno all'Amministrazione con un dialogo con i referenti dei diversi settori dell'Amministrazione. Il tutto per arrivare ad individuare dei temi emergenti per il progetti. Cioè delle problematiche e delle criticità, ma anche delle opportunità e degli spazi di lavoro per il Piano.

L'ultima sezione è quella di progetto, è quella che ci ha portato a definire una vision, quindi uno scenario e degli obiettivi, delle strategie e delle politiche e dei progetti. In particolare questi ultimi, i progetti, in un'ottica incrementale come quella che anticipavo prima in questo momento il Piano ne propone due. Propone solo due progetti. Potrebbero essere pochi a prima vista, in realtà non sono pochi perché se ne porta già altri due sperimentati, ma è proprio in questa logica di non fare degli elenchi sterminati che poi non si riescono a realizzare, ma, pian piano introdurre questo elemento nuovo con pochi progetti e magari anche facili, magari che il Comune e il sistema cittadino può portare avanti anche in una situazione di risorse comunque scarse, però serve per portare la chiave temporale all'interno del sistema e dei meccanismi. Ovviamente il Piano, come diceva l'Assessore prima, è una piattaforma e questa piattaforma è utile anche per andare ad accedere a delle risorse regionali, nazionali od europee.

L'ultima slide e poi chiudo, ovviamente rimanendo disponibile se qualcuno vuole fare degli approfondimenti, è che cosa succede adesso.

Io ho detto prima, questo Piano fa parte di un processo, quindi questo processo non si chiude con l'approvazione del Piano, ma in realtà si apre una nuova fase. È una fase che ci porterà a una riflessione sulle esperienze sperimentali che abbiamo fatto per impostare il lavoro futuro del Piano; daremo continuità al tavolo di coordinamento dei tempi urbani. Il tavolo è presieduto dal Sindaco che per legge ha l'onere di coordinare il sistema dei tempi urbani. Il tavolo ha creato un sistema di attori che si è riconosciuto nell'opportunità dell'introduzione di questa tematica, ha creato un sistema di lavoro e questo sistema di lavoro ha creato delle aspettative e queste aspettative naturalmente andranno avanti nel tempo.

Il prossimo futuro porterà all'attuazione delle progettualità già previste nel Piano, ma porterà anche, all'interno di questo sistema di co-progettazione, la definizione di nuove azioni e l'implementazione del Piano.

Io a questo punto non aggiungerei altro. Se qualcuno ha delle domande, rispondo più che volentieri.

PRESIDENTE

Grazie dottor Penatti. C'è qualche curiosità, richiesta di chiarimento? Come diceva, è un processo che non si chiude con l'approvazione di questo Piano, ma ovviamente si aprirà poi la fase di nuovi scenari, di nuove opportunità. So che il lavoro è stato fatto nei mesi scorsi in maniera molto assidua. Tra l'altro, vi sono anche importanti stackholder diciamo che sono stati coinvolti e quindi ecco. Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Domenico Dosa è ancora con voi? È il vostro Presidente?

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì, è il Presidente della società. ho ricordo molto caro di questa persona perché il Centro Studi di Alspes, che ha questo nome, già lui disse è come uno scioglilingua imbarazzante. Che, con tutti i nomi che c'erano..

DOTTOR PENATTI LORENZO

Però è per quello che se lo ricorda.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì, esatto, esatto, sì, il meccanismo è quello. E ci ha seguito in tutto il percorso che ha portato alla realizzazione, al primo passo della consulta delle Associazioni, quindi si è fatto un lavoro di monitoraggio delle Associazioni del territorio. Lavoro importantissimo perché non esisteva uno storico delle Associazioni a Gorgonzola, non si sapeva quante fossero e quanti iscritti avessero e via dicendo. Quindi lui ha fatto tutto un lavoro di.. cioè voi, non lui. Lui perché era l'interfaccia che c'era. Voi avete fatto tutto il lavoro proprio di ricerca anche telefonica con ogni Associazione, è stato veramente un lavoro importante.

Ecco, quello è stato un lavoro importante. Questo, onestamente.. cioè, probabilmente, magari anche l'orario, la mia poca attenzione, fatico a capirne il senso. Nel senso che anche la promozione di questo mercoledì del cittadino, sì, abbiamo sentito venti minuti di belle parole, diciamo un po'.. non si offenda perché non è naturalmente nel senso della cosa, un po' aleatoria. Cioè stiamo parlando di aria fritta.

Per cui, il nostro apprezzamento per la società e per il vostro lavoro a priori perché ho sperimentato che siete dei professionisti seri, e lo dico per quello che ho vissuto io. Rispetto a questo, io credo che queste società, non voi, in generale, tirano sempre a mettere pezzi su pezzi su pezzi e non credo che ci sia sempre bisogno di un accompagnamento ogni volta. Questo in termini generali.

In termini assoluti invece il nostro voto sarà di astensione. Che, da un lato è una curiosità e quindi il voto è positivo per capire cosa succederà di tutto questo. Noi abbiamo avuto venti minuti di esposizione a mezzanotte, l'Amministrazione ha avuto possibilità di capire e di scegliere se fare o non fare.

Quindi noi ci prendiamo la possibilità di valutare come sarà il progetto e quindi di tramutare in un atteggiamento più positivo rispetto a quello che abbiamo adesso questa iniziativa. Della quale onestamente oggi faticiamo a capirne, in tutta onestà, il senso.

Concludo chiedendole di salutarmi il dottor Dosa con grande affetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Bertrando.

CONSIGLIERE BERTRANDO STEFANO

Grazie Presidente. Io invece ritengo, al di là di quelle che sono le attuazioni concrete, uno strumento del genere estremamente utile. Perché? Perché, ovviamente sappiamo che molto spesso questi Piani e questi strumenti, non certo per colpa di chi li scrive o per responsabilità delle Amministrazioni, purtroppo talvolta si riducono a riempire della carta. Perché i tempi sono molto lunghi, perché le risorse sono poche. Ma, secondo me, talvolta anche perché bisogna avere anche la capacità, ma ripeto, il fatto di partire a parlare di queste cose è una cosa molto importante, di creare degli strumenti è una cosa molto importante di individuare all'interno di questi bisogni quelli che possono essere bisogni migliorativi da bisogni dirimenti.

Io leggo due frasi all'interno di questo documento che secondo me illustrano da parte delle famiglie un bisogno veramente dirimente.

Leggo un paragrafo, i fabbisogni conciliativi delle famiglie. È stata fatta una piccola inchiesta e vedo, parlo per esperienza vissuta e non solamente per aver raccolto o letto delle testimonianze o dei documenti. Il 42% circa delle famiglie con figli dichiara che sono i nonni a prendersi cura di questi quando la situazione lo richiede. Poi vedo che questa percentuale aumenta se si tratta di figli piccoli da 0 a 2 anni, in cui questa percentuale arriva al 67%. Diciamo così che il 50% circa delle famiglie ha bisogno dei nonni per curare i figli.

Vado avanti, a pagina 26 e c'è scritto, 26 o 27, adesso spero di trovarlo. Organizzazione del lavoro e domanda di flessibilità. Ovviamente non possono essere le amministrazioni pubbliche a dire alle imprese come possono far lavorare le persone. E leggo questo. Sul versante invece delle misure auspiccate per far fronte alla criticità della conciliazione, della conciliazione tra vita, sostegno della famiglia e il lavoro, una certa percentuale – e adesso dirò quale – delle donne lavoratrici ritiene molto, cioè estremamente utile, un supporto per la cura dei figli in età scolare nei periodi, qui c'è scritto di vacanza, ma per vacanza si intende anche quelle parti della giornata in cui ovviamente non possono seguirli direttamente. Quant'è questa percentuale? Guarda caso il 50%, esattamente come la precedente.

Quello che voglio dire è che questo è un problema dirimente. Le famiglie, per quanto riguarda la cura dei figli sono divise proprio da un muro di Berlino. Le famiglie che possono contare su una rete familiare, ovvero sui nonni per curarli, e le famiglie che non possono contare sui nonni, ovvero su una rete familiare per curarli.

Io personalmente conosco tre donne che hanno dovuto smettere di lavorare per curare i propri figli.

Ritengo quindi questo strumento molto utile. Mi auguro, come talvolta, purtroppo spesso, succede che questi strumenti non rimangano delle relazioni documentali per quanto ben fatte, per quanto ben scritte. Mi auguro analogamente che tanti possono essere gli argomenti o tanti possono essere gli aspetti che sicuramente possono portare un miglioramento e ad un ausilio della vita delle famiglie, ma ci sono alcuni aspetti che sono invece a soglia. Nel senso che se non c'è un supporto da questo punto di vista non è che si sta un pochino peggio o si sta un pochino meglio. Ripeto, io rimango scioccato, vi potrei fare nomi e cognomi, non li faccio, di conoscere tre donne che hanno dovuto smettere di lavorare. Questo, per me è tragico da un certo punto di vista.

Quindi è più importante concentrarsi su aspetti di questo genere che secondo me fare andare i ragazzi a scuola in bicicletta, tanto ci vanno lo stesso. È ammirevole, ma un aspetto come quello è un aspetto in cui una famiglia veramente ha una discontinuità drammatica del proprio stato. Non è che sta un po' meglio o un po' peggio, è proprio una discontinuità tra il bianco e il nero. Di questo penso che siamo consapevoli tutti, lo strumento di partenza è sicuramente molto, molto positivo, cerchiamo però di individuare, come in tutti i progetti, quelli che sono i punti critici. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bertrando e Consigliere Pedercini. Ci sono altri interventi' dichiarazioni di voto?

\ pongo allora in votazione il punto 6 all'Ordine del Giorno, l'approvazione del progetto Piano territoriale degli orari (P.T.O.).

I favorevoli? 09

I contrari?

Gli astenuti? 04 (Semeraro, Pedercini, Franco e Radaelli)

Pongo in votazione anche l'immediata esecutività della deliberazione.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti?

Con 09 voti favorevoli e 04 astenuti il Consiglio comunale approva.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 5 O.d.G. – C.C. 17 APRILE 2018

MODIFICA ARTICOLI 16 – 45 – 55 -64 – 72 – 73 DEL REGOLAMENTO COMUNALE “DISPOSIZIONI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E LE CESSIONI A FINI SOLIDARISTICI” APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 114 DEL 19.12.2016

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto 5, la modifica degli articoli 16, 45, 55, 64, 72 e 73 del regolamento comunale “disposizioni per il commercio su aree pubbliche e le cessioni a fini solidaristici” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 114 del 19 dicembre 2016.

Relaziona l'Assessore Balconi, prego.

ASSESSORE BALCONI GIOVANNI

Questa sera, all'attenzione del Consiglio comunale è l'approvazione delle modifiche al regolamento comunale che gestisce praticamente il mercato di Via Kennedy e il mercato di Via Mattei e che gestisce anche la Fiera di Santa Caterina. Consta di 99 articoli ed è stato modificato sia quello per il mercato sia quello per la fiera nei motivi che adesso vediamo.

Per quanto riguarda il mercato sono pervenute praticamente all'Amministrazione la richiesta da parte dei produttori agricoli e dei battitori di avere praticamente un posto nuovo nell'ambito del mercato di Via Kennedy. E lo stesso battitore, avendo già il battitore, però un ambito in Via Mattei.

Per questo si è dovuto praticamente modificare il numero delle postazioni presenti facendo riferimento alla legge che prevede ogni posto praticamente di produttore agricolo e venga messo in percentuale rispetto praticamente a quello che è il numero delle tipologie alimentari presenti nel mercato.

Quindi, di fatto noi abbiamo dovuto aumentare il numero delle postazioni, che sono tutte postazioni praticamente di alimentari poi suddivise in generiche e suddivise invece in un pescivendolo e allocarle sia nella zona del parcheggio davanti alle ACLI, quindi Via Kennedy, sia nella zona della Posta. Nell'ambito della Posta viene inserito il nuovo posto per il produttore agricolo e il posto praticamente del battitore. Noi avevamo già un produttore agricolo presente in loco. Mentre gli altri sono praticamente spostati nell'ambito del parcheggio, viene aumentato il numero di queste postazioni e sono tutte postazioni di tipo alimentare.

Quindi, di fatto, passiamo da - poi lo vediamo articolo per articolo che approviamo – un numero precedente di postazioni a +5 postazioni nell'ambito praticamente del mercato.

Non viene toccato il mercato di Via Mattei in quanto comunque e in ogni caso rimane limitato per quanto riguarda al posteggio presente in Via Mattei.

Per quanto riguarda la Fiera, invece, si è reso necessario, a fronte di un intervento dei Vigili del fuoco lo scorso anno, quindi la scorsa Fiera, in cui i Vigili del fuoco hanno rilevato delle situazioni di pericolo nell'ambito della Fiera stessa per il non passaggio dei mezzi dei pompieri, quindi autobotte piuttosto che l'autoscala, quindi il pericolo per quanto riguarda le abitazioni presenti lungo la Fiera stessa che non avrebbero potuto avere praticamente l'intervento immediato dei pompieri stessi. Per cui ci hanno rilevato una serie di pericolosità presenti soprattutto nell'ambito di quella che è Via Leonardo da Vinci subito dopo la Piazza Garibaldi e nell'ambito di Via Lazzaretto, che erano le due situazioni praticamente critiche.

Quindi siamo dovuti intervenire, sempre con il supporto dei pompieri, per andare a modificare il percorso della Fiera in modo da poter evitare queste situazioni di pericolo. Quindi, anche qui adesso vediamo articolo per articolo quello che è praticamente successo e quello che è stato modificato.

Parto quindi dall'allegato A, che avete trovato in cartellina e che praticamente mette la sintesi di quelle che sono le modifiche fatte.

Quindi si parte dall'art. 16, la modifica all'art. 16, dove viene introdotto praticamente al fronte di quelle che sono le categorie merceologiche presenti: polleria, rosticceria, salumi e formaggi, viene introdotta anche la gastronomia. Di fatto, chi faceva il pollo arrosto, poi faceva anche praticamente tutta una serie di pasti già pronti che venivano dati. Quindi di fatto andiamo ad assorbire questa esigenza, quindi a metterla in chiaro nell'ambito di quello che è il regolamento. Questo è l'articolo praticamente 16.

Nell'ambito invece dell'art. 45, che è il discorso del pagamento dei tributi e che quindi riguarda l'inserimento della dicitura: previo avvio del procedimento, prima di dichiarare la decadenza dalla concessione per mancato pagamento dell'occupazione del suolo pubblico. Quindi si dice che in caso di concessioni pluriennali di posteggio il mancato versamento del canone di concessione stabilito entro 30 giorni dalla scadenza pattuita è causa, previo avvio del procedimento, di decadenza della concessione così come previsto dal regolamento COSAP.

Per quanto riguarda invece l'art. 55, che riguarda l'ampliamento del mercato settimanale di Via Kennedy, l'Amministrazione comunale amplia i posteggi del settore alimentare, che passerebbero dagli attuali 26 a 31. a seguito di tale ampliamento è possibile aumentare anche i posteggi riservati ai produttori agricoli. Così facendo si avranno due postazioni a loro riservate, in quanto ai sensi dell'art. 3.2.5 della D.G.R. 5345 del giugno 2016, si aumenterebbe la percentuale dei posteggi mercatali complessivamente disponibili per il settore alimentare dal 3% al 5% in modo tale da ampliare l'offerta dei prodotti.

Quindi, di fatto, nell'ambito della modifica dell'articolo, la superficie globale dell'area di circa 8.200 mq, precedentemente erano 7.535, la superficie complessiva del mercato, al netto dei passaggi e della viabilità, è di 3.477 mq a fronte dei 3.273 mq di prima. I posteggi sono 117, 31 alimentari e 86 non alimentari con due posteggi riservati ai produttori agricoli e un posteggio riservato alla vendita con il sistema del battitore a fronte dei 112

posteggi che erano precedenti, quindi 26 alimentari e 86 non alimentari e un posteggio riservato al produttore agricolo e non c'era il posteggio per quanto riguarda il battitore.

Nell'ambito invece dell'articolo, siamo qui a questo punto.. niente, si introduce praticamente il discorso del battitore nell'ambito del posteggio riservato anche qui in Via Kennedy. Prima era soltanto Via Mattei, quindi viene introdotto semplicemente che un nuovo posteggio è nell'ambito di Viale Kennedy. È sempre lo stesso, l'art. 64 che prevedeva questo.

Nell'ambito invece di quello che è il discorso dell'art. 72, quindi che è modalità di assegnazione delle concessioni, che riguarda l'inserimento della dicitura 'almeno' al secondo comma dell'articolo, al fine di renderlo conforme con la normativa vigente del 22 luglio 2016 n. 7240.

Quindi è: in caso di concessioni per singola edizione, almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della Fiera, siamo nell'ambito della Fiera di Santa Caterina, il Servizio Commercio prevede alla redazione e pubblicazione della graduatoria stilata secondo i criteri di priorità di cui all'art. 40 indicati nel bando di assegnazione dei posteggi.

Dicevo prima che la Fiera di Santa Caterina ha cambiato praticamente il profilo della Fiera, per cui vengono tolte una serie di bancarelle nell'ambito di Via Leonardo da Vinci, vengono tolte una serie di bancarelle nell'ambito di Via Lazzaretto, proprio per poter permettere ai pompieri di arrivare in tutti i posti della Fiera e vengono aggiunte una serie di bancarelle, queste qui che vengono tolte, nell'ambito di Via Milano, quindi fino ad arrivare praticamente al centro sportivo di Via Milano; vengono mantenute in parte in Via Lazzaretto e vengono poste anche in Via Parini a partire dal ponte di Via Milano verso Via Parini andando verso il parco praticamente, quindi in quella zona.

Per cui, anche per la Fiera si passa.. vengono aggiunte praticamente Via Parini e Via Milano nell'ambito della numerazione di quanto è le vie. Per cui, la superficie globale dell'area è di 19.830 mq rispetto ai 18.100 mq di prima. La superficie globale, al netto dei passaggi e della viabilità, è di 4.682 rispetto ai 4.846 mq inclusi gli spazi per il parcheggio degli autoveicoli. L'area è organizzata in 206 posteggi alimentari e non alimentari, di cui 4 riservati ai produttori agricoli e 26 postazioni riservate alle caldarroste, noci, palloncini rispetto a quelle che erano prima, che erano praticamente 216 posteggi alimentari e non alimentari e 26 postazioni riservati alle caldarroste, noci e palloncini. Quindi abbiamo perso praticamente 10 postazioni. Che però le 10 postazioni non sono per il fatto che abbiamo diminuito, ma anche perché, vi ricordate che nell'anno scorso c'era il problema della sicurezza, nella chiusura delle vie dove sono stati messi praticamente i gelsi è stata eliminata una serie di bancarelle per permettere il deflusso delle persone. Quindi, sia nell'ambito di Via Serbelloni e Via Trieste sia nell'ambito praticamente in fondo dove ci sono le giostre di Via Leonardo da Vinci.

Qualora non pervenissero domande da parte dei produttori agricoli i posteggi ad essi riservati verranno assegnati ad operatori su area pubblica titolari di autorizzazione amministrativa durante l'operazione di spunta.

È stato inoltre introdotto, sempre nell'articolo: l'occupazione del posteggio è subordinato al preventivo pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico – COSAP – ai sensi dell'art. 45 e non è previsto alcun rimborso qualora l'operatore non dovesse successivamente partecipare all'evento e dovesse rinunciare al posteggio ad esso assegnato in graduatoria per qualsiasi motivo.

Queste quindi sono le modifiche puntuali articolo per articolo.

Nell'ambito della cartellina c'era presente praticamente il disegno di quello che era il mercato e il disegno anche della Fiera.

Per quanto al mercato, la tabella che è stata inserita è sbagliata, per cui c'è un errore grafico. Perché, nell'ambito dei posteggi presenti in Via Kennedy, nuovi che sono stati assegnati, un posteggio era rivolto praticamente Nord-Sud invece doveva essere rivolto Est-Ovest. Questo per migliorare la visibilità di queste postazioni che sono un po' nascoste e che quindi, invece così facendo rimangono visibili, quindi non c'è problema. Per cui bisognerà approvare specificamente il nuovo disegno.

PRESIDENTE

Questo è stato portato mi pare in una Commissione Commercio, quindi è stato visto anche dai Consiglieri. Prego Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

È molto tardi, sarò rapidissimo.

Non condividiamo la scelta dell'Assessore, che ringraziamo per l'esposizione dettagliata, di portare su un unico atto due cose che si completano e che si integrano, ma che sono differenti.

Allora dobbiamo esporre la nostra dichiarazione di voto separata. Nel senso che abbiamo due posizioni differenti sui...

Intervento FUORI MICROFONO

Il regolamento è unico.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì, sì, no, no. (Seguono interventi fuori microfono) okay, sì, ho capito. Me lo dice anche qualcun altro così capisco lo meglio. No, mi è chiaro.

In Commissione abbiamo discusso due punti separatamente. Tu, Bruno, non sei venuto perché eri a leggere il libro in biblioteca, ma abbiamo discusso due punti separatamente, con due discussioni separate, due cose separate.

Quindi il mio pensiero, alla luce di come era stata impostata la Commissione, era che fossero due punti separati. So bene che sono nello stesso regolamento. Ribadisco il fatto che va benissimo quello che avete fatto, ma mi impone di fare una dichiarazione di voto scissa in due parti. Perché, ci troviamo assolutamente d'accordo, condividiamo e, anzi, apprezziamo anche la scelta rispetto al mercato.. diciamo il mercato settimanale perché tocca assolutamente marginalmente il secondo mercato, che è nato bene

ma poi si è spento presto. Quindi, compresa la scelta del secondo battitore con tutto quello che ne consegue, con i nuovi posteggi e le nuove postazioni.

Quindi siamo assolutamente favorevoli e ci complimentiamo anche per l'idea e l'ampliamento della cosa.

Per quanto riguarda la Fiera non siamo d'accordo con la nuova disposizione. Alla luce delle segnalazioni dei Vigili del fuoco, secondo noi ci potevano essere altre valutazioni.

Senza entrare nel merito, perché poi fare i saccenti di fronte a uno studio che non si è fatto non è mai carino e non vogliamo fare questa figura, però, riteniamo che la nuova disposizione potrebbe arrecare qualche problemino a chi verrà dopo di voi o a voi stessi.

Pertanto, da un lato siamo favorevoli, dall'altro siamo contrari. Pertanto il nostro voto è un voto così, appunto di astensione, ma esprimendo il favore rispetto al 90% del testo. Non è votabile secondo noi la scelta rispetto alla Fiera di Santa Caterina che si è presa. Non per i 5/6 posti che mancano, che onestamente non esiste neanche come problema, ma proprio la scelta di interessare delle vie nuove e di lasciare grossi buchi che parrebbe c'è la promessa che verranno occupati. Tutto da verificare, però diciamo che la cartina per come ci è stata prospettata, ripeto, senza uno studio approfondito, ma semplicemente con una illustrazione sì chiara, ma voglio dire del tutto estemporanea, non ci ha per nulla soddisfatto.

Quindi insomma, per farla breve, il nostro voto, con dispiacere insomma, ma per le premesse che abbiamo fatto, è di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Beh, teniamo conto che almeno - come era stato dichiarato in Commissione - è una fase sperimentale anche questa. Quindi valuteremo poi. Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE RADAELLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Forte del fatto che comunque c'è stato un impegno collettivo, ci siamo trovati, abbiamo discusso, da un certo punto di vista quello che è la volontà di sperimentare.. insomma, io non sono contrario. Io voterò a favore perché penso che semplicemente l'idea di voler sperimentare, perché comunque di zone critiche in questi anni ce ne sono state tante e pericolose, la vogliamo comunque di cambiare va premiata. Ciò non toglie che, non è una battuta, ce lo metto lo stesso questo mio pensiero al Sindaco diretto. I pali messi in piazza, secondo me non è buona cosa. Comunque, è un'opinione di Radaelli.

L'idea di cambiare e di provare a sperimentare, come giustamente ha detto il Presidente del Consiglio, mi trova favorevole. Poi magari, il prossimo giro non lo so se ci sarò, se ci sarò, sarò contento e potremo vedere insomma. Speriamo.

Comunque, il voto di Progetto Gorgonzola, per l'impegno dato, la costanza e il progetto che potrà essere sperimentale, è sperimentale, sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altre considerazioni? Dichiarazioni? (Segue intervento fuori microfono) sulla delibera dobbiamo votare la modifica volumetrica e la disposizione grafica della parte relativa sul Vicolo Kennedy. Sul vicolo Kennedy dobbiamo modificare la parte grafica. Con la modifica della parte grafica.

Pongo in votazione il punto 5 all'Ordine del Giorno con la modifica sulla cartografia, di cui l'Assessore ha illustrato la modalità.

I favorevoli? 11

Contrari?

Astenuti? 02 (Semeraro e Pedercini)

L'immediata esecutività della deliberazione.

I favorevoli? 11

Contrari?

Astenuti? 02 (Semeraro e Pedercini)

Con 11 voti favorevoli e 02 astenuti il Consiglio comunale, approva.

Allora, Consiglieri, ci vediamo domani, dopodomani e venerdì per chi fa parte delle Commissioni e lunedì il Consiglio. Domani vi verranno recapitate le convocazioni.

Grazie. Buonasera e buonanotte.